



Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009



[ATLANTIA S.p.A.](#)

Capitale sociale: 571.711.557,00 euro (interamente versato)

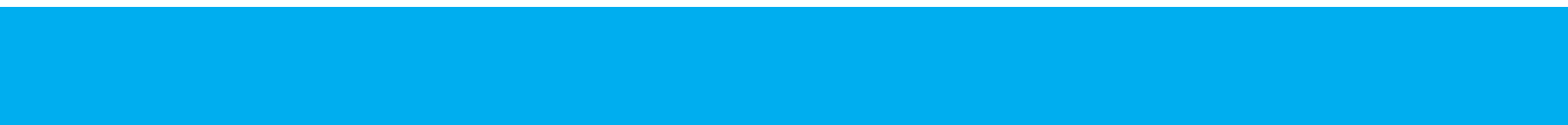
Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione registro delle imprese di Roma n. 03731380261

Iscrizione al REA n. 1023691

Sede legale in Roma, Via Antonio Nibby, 20

# Indice

<b>1. Introduzione</b> .....	<b>3</b>
Organi sociali in carica fino al 23 aprile 2009.....	4
Organi sociali per l'esercizio 2009 .....	5
Struttura del Gruppo .....	6
Principali dati economico-finanziari consolidati .....	7
Azionariato .....	8
Atlantia in Borsa .....	9
<b>2. Relazione sulla gestione</b> .....	<b>10</b>
Andamento economico-finanziario consolidato .....	13
Andamento gestionale delle società controllate .....	32
Traffico .....	32
Tariffe .....	34
Potenziamento e ammodernamento della rete .....	34
Gestione operativa della rete .....	38
Servizi evoluti per la mobilità e la comunicazione .....	40
Infoblu .....	40
Telepass .....	40
TowerCo .....	41
Attività internazionali .....	42
Stalexport Autostrady.....	42
Costanera Norte.....	42
Electronic Transaction Consultants (ETC) .....	43
Acquisto delle partecipazioni del gruppo Itinere .....	44
Aggiudicazione concessione Pune-Solapur in India .....	46
Altre informazioni .....	47
Risorse umane .....	48
Eventi significativi in ambito regolatorio.....	50
Eventi successivi al 31 marzo 2009 .....	56
Evoluzione prevedibile della gestione .....	58



## I. Introduzione

---

## Organi sociali in carica fino al 23 aprile 2009

Consiglio di Amministrazione in carica per il triennio 2006-2008	Presidente	Gian Maria GROS-PIETRO
	Amministratore Delegato	Giovanni CASTELLUCCI
	Consiglieri	Salvador ALEMANY MAS (1)
		Gilberto BENETTON
		Alberto BOMBASSEI (indipendente)
		Amerigo BORRINI (2)
		Roberto CERA
		Alberto CLÒ (indipendente)
		Claudio COMINELLI (3)
		Sergio DE SIMOI (4)
		Piero DI SALVO (indipendente)
		Antonio FASSONE
		Guido FERRARINI (indipendente)
		Francesco Paolo MATTIOLI(3) (indipendente)
		Gianni MION
		Giuseppe PIAGGIO
		Luisa TORCHIA
		Andrea GRILLO
		Segretario
Comitato Esecutivo	Presidente	Gian Maria GROS-PIETRO
	Consiglieri	Alberto BOMBASSEI (indipendente)
		Giovanni CASTELLUCCI
		Gianni MION
		Giuseppe PIAGGIO
Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance	Presidente	Giuseppe PIAGGIO
	Componenti	Piero DI SALVO (indipendente)
		Guido FERRARINI (indipendente)
Comitato Risorse Umane	Presidente	Alberto BOMBASSEI (indipendente)
	Componenti	Amerigo BORRINI (2)
		Alberto CLÒ (indipendente)
		Francesco Paolo MATTIOLI (5) (indipendente)
		Gianni MION
	Giuseppe PIAGGIO	
Organismo di Vigilanza	Presidente	Renato GRANATA
	Componenti	Simone BONTEMPO
		Pietro FRATTA
Collegio Sindacale in carica per il triennio 2006-2008	Presidente	Marco SPADACINI
	Sindaci Effettivi	Tommaso DI TANNO
		Raffaello LUPI
		Angelo MIGLIETTA
	Sindaci Supplenti	Alessandro TROTTER
		Giuseppe Maria CIPOLLA
Giandomenico GENTA		
Società di Revisione per il periodo 2006-2011	KPMG S.p.A.	

(1) Dimessosi dalla carica con effetto dal 25.06.2008.

(2) Dimessosi dalla carica con effetto dal 23.04.2008.

(3) Cooptato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 09.05.2008.

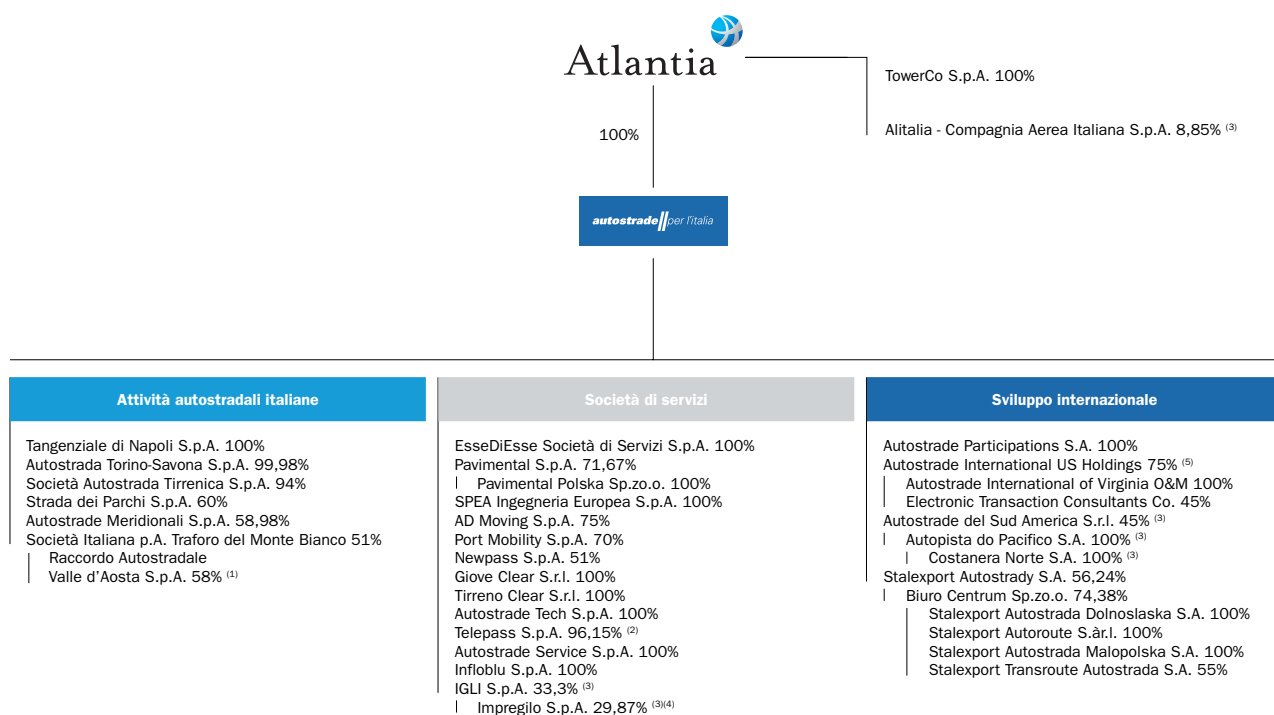
(4) Dimessosi dalla carica con effetto dal 29.04.2008.

(5) Nominato membro del Comitato Risorse Umane nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 12.06.2008.

## Organi sociali per l'esercizio 2009

Consiglio di Amministrazione in carica per l'esercizio 2009	Presidente	Gian Maria GROS-PIETRO
	Amministratore Delegato	Giovanni CASTELLUCCI
	Consiglieri	Gilberto BENETTON
		Alessandro BERTANI
		Alberto BOMBASSEI (indipendente)
		Stefano CAO
		Roberto CERA
		Alberto CLÒ (indipendente)
		Antonio FASSONE
		Carlo MALINCONICO (indipendente)
		Giuliano MARI (indipendente)
		Francesco Paolo MATTIOLI (indipendente)
		Gianni MION
		Giuseppe PIAGGIO
		Antonino TURICCHI (indipendente)
		Andrea GRILLO
	Comitato Esecutivo	Presidente
Consiglieri		Alberto BOMBASSEI (indipendente)
		Giovanni CASTELLUCCI
		Stefano CAO
		Giuseppe PIAGGIO
Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance	Componenti	Giuseppe PIAGGIO
		Giuliano MARI (indipendente)
		Antonino TURICCHI (indipendente)
Comitato Risorse Umane	Componenti	Alberto BOMBASSEI (indipendente)
		Stefano CAO
		Alberto CLÒ (indipendente)
		Francesco Paolo MATTIOLI (indipendente)
		Giuseppe PIAGGIO
Organismo di Vigilanza	Presidente Componenti	Renato GRANATA
		Simone BONTEMPO
		Pietro FRATTA
Collegio Sindacale in carica per il triennio 2009-2011	Presidente	Marco SPADACINI
	Sindaci Effettivi	Tommaso DI TANNO
		Raffaello LUPI
		Angelo MIGLIETTA
		Alessandro TROTTER
		Giuseppe Maria CIPOLLA
	Sindaci Supplenti	Giandomenico GENTA
Società di Revisione per il periodo 2008-2011		KPMG S.p.A.

## Struttura del Gruppo



Struttura al 31.03.2009

(1) Percentuale di voti spettanti in Assemblea ordinaria.

(2) Il restante 3,85% è detenuto da Autostrade Tech S.p.A.

(3) Società non consolidate.

(4) La percentuale fa riferimento alle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale.

(5) Il restante 25% è detenuto da Autostrade Participations S.A.

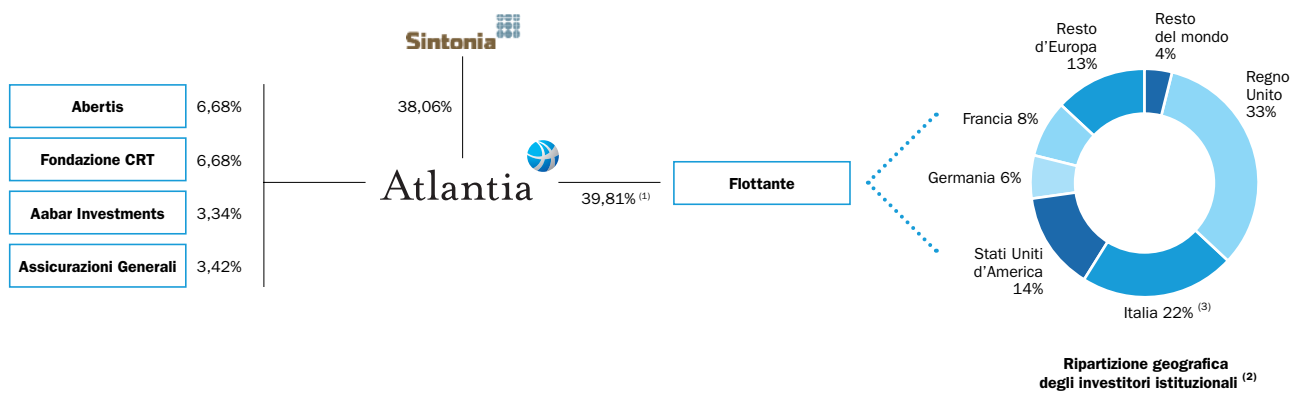
## Principali dati economico-finanziari consolidati

(Milioni di euro)	1° TRIMESTRE 2009	1° TRIMESTRE 2008
Totale ricavi	775	795
Ricavi netti da pedaggio	607	659
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	168	136
Margine operativo lordo (EBITDA)	456	495
<i>in % dei ricavi</i>	58,9%	62,2%
Risultato operativo (EBIT)	347	385
<i>in % dei ricavi</i>	44,8%	48,5%
Risultato attività operative in funzionamento	144	164
<i>in % dei ricavi</i>	18,6%	20,7%
Utile (inclusa la quota di terzi)	145	164
Utile (quota del Gruppo)	149	165
Cash Flow Operativo (*)	251	311
Investimenti in attività materiali	236	221

(Milioni di euro)	31.03.2009	31.12.2008
Patrimonio netto	4.063	3.986
Indebitamento finanziario netto	9.817	9.755

(\*) Cash flow operativo calcolato come utile + ammortamenti + accantonamenti -/+ proventi/oneri netti di attività cessate/destinate a essere cedute -/+ proventi/oneri non monetari -/+ quota di utile/perdita di imprese valutate a equity -/+ rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie + quota imposte differite su operazioni di conferimento + risconti per incrementi tariffari specifici relativi a opere in corso di realizzazione al netto della quota rilasciata.

## Azionariato



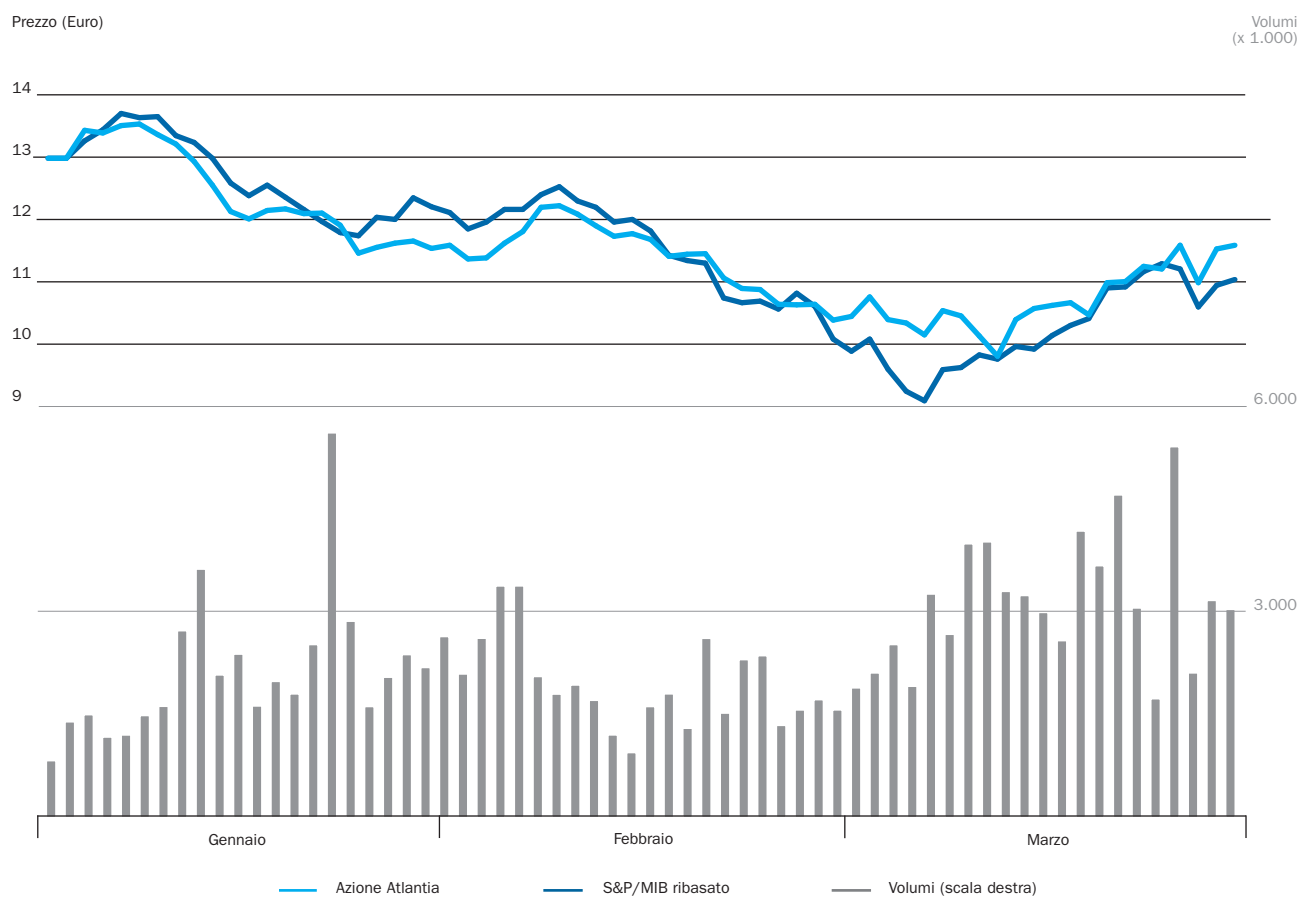
(1) Esclude le azioni proprie di Atlantia S.p.A.

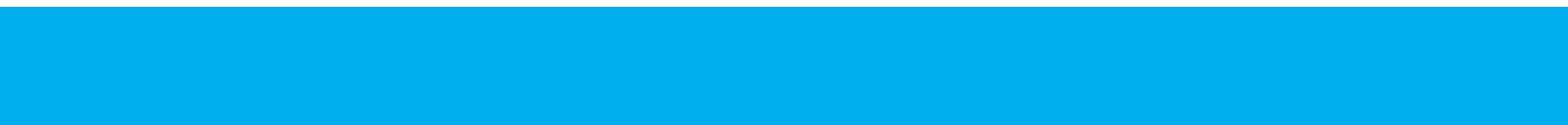
(2) Fonte: Thomson Reuters, dati al 31 dicembre 2008.

(3) Include investitori retail.

## Atlantia in Borsa

INFORMAZIONI SUL TITOLO	
Numero di azioni	571.711.557
Tipo azioni	Ordinarie
Saldo dividendo per azione esercizio 2008 (maggio 2009, euro)	0,37
Acconto sul dividendo per azione esercizio 2008 (novembre 2008, euro)	0,34
Totale dividendo di competenza dell'esercizio 2008	0,71
Prezzo al 31.03.2009	11,38
Minimo (13.03.2009)	9,35
Massimo (07.01.2009)	13,75
Capitalizzazione al 31.03.2009 (miliardi di euro)	6,5
Volumi medi giornalieri (milioni di pezzi)	2,2





## 2. Relazione sulla gestione

---

## 2. Relazione sulla gestione

## Andamento economico-finanziario consolidato

### Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione del Gruppo Atlantia al 31 marzo 2009 è stato redatto in base a quanto previsto all'art. 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo unico della Finanza (TUF), introdotto dal D. Lgs. 195/2007, in attuazione alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. Direttiva Transparency) in materia di informativa periodica e in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Financial Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 31 marzo 2009.

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 non è oggetto di revisione contabile.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per l'elaborazione dei dati economici, patrimoniali e finanziari esposti nel presente documento non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e rispetto a tale data non si rilevano significative variazioni dell'area di consolidamento.

Si evidenzia tuttavia che, con riferimento all'acquisizione della società statunitense Electronic Transaction Consultants (ETC) avvenuta a fine 2007, al 31 dicembre 2008 è stata completata la "purchase price allocation" dell'avviamento rilevato in via provvisoria nei resoconti intermedi di gestione del 2008. Pertanto, sono stati imputati retroattivamente gli effetti contabili derivanti dal completamento di tale attività e, quindi, sono state apportate variazioni, non significative, ai saldi dei prospetti consolidati relativi al trimestre comparativo chiuso al 31 marzo 2008, rispetto a quelli a suo tempo pubblicati.

Nei paragrafi seguenti sono esposti e commentati i prospetti consolidati di conto economico riclassificato, di conto economico complessivo, dei movimenti di patrimonio netto, dei movimenti dell'indebitamento finanziario netto e di rendiconto finanziario del primo trimestre 2009, confrontati con i valori del corrispondente trimestre dell'esercizio precedente, nonché il prospetto di stato patrimoniale riclassificato, raffrontato ai corrispondenti valori al 31 dicembre 2008.

### Gestione economica consolidata

I ricavi totali del primo trimestre 2009 sono pari a 774,5 milioni di euro e si decrementano di 20,7 milioni di euro (-2,6%) rispetto allo stesso periodo del 2008 (795,2 milioni di euro).

I ricavi netti da pedaggio sono pari a 606,6 milioni di euro e presentano un decremento di 52,7 milioni di euro (-8,0%) rispetto al primo trimestre 2008 (659,3 milioni di euro). Tale variazione è imputabile essenzialmente alla riduzione del traffico delle concessionarie italiane del -6,9% rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente, prevalentemente per effetto della negativa congiuntura economica iniziata nella seconda metà del 2008. Si evidenzia inoltre che il traffico del primo trimestre 2008 beneficiava sia delle festività pasquali, ricorrenti nel mese di marzo, che della presenza di un giorno in più, trattandosi di anno bisestile.

I ricavi per lavori su ordinazione sono pari a 7,8 milioni di euro e presentano un decremento di 15,3 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2008 (23,1 milioni di euro). La riduzione è da imputare pressoché integralmente ai minori lavori effettuati da Pavimental verso terzi e in particolare relativi alla riqualifica e ristrutturazione di alcune piste di aeroporti (principalmente Fiumicino) nel corso del 2008.

In conseguenza della scadenza (alla fine del precedente esercizio) delle concessioni di alcune aree di servizio si è determinata la devoluzione gratuita di alcuni fabbricati presenti in tali aree. Ciò produce l'emergere di proventi non ricorrenti stimati pari a 32,3 milioni di euro.

Gli altri ricavi operativi ammontano a 127,8 milioni di euro, con un incremento di 15,0 milioni di euro (+13,3%) rispetto al primo trimestre 2008 (112,8 milioni di euro). Tale variazione è imputabile essenzialmente a:

- a) maggiori royalties da subconcessioni delle aree di servizio a seguito del rinnovo di alcuni contratti scaduti a fine 2008 (+12,3 milioni di euro);
- b) maggiori ricavi da canoni Telepass e Viacard (+1,8 milioni di euro), in relazione ai maggiori volumi di apparati Telepass circolanti (circa +550 migliaia) e ai proventi derivanti dal servizio Telepass Premium.

I costi operativi netti ammontano a 318,2 milioni di euro e si incrementano di 17,8 milioni di euro (+5,9%) rispetto al primo trimestre 2008 (300,5 milioni di euro). La variazione dei costi operativi netti è riconducibile essenzialmente a:

- a) maggiori costi per materie e servizi, al netto delle relative capitalizzazioni, per 9,5 milioni di euro (+6,3%). Su tali costi, che complessivamente ammontano a 159,9 milioni di euro, incidono in maniera considerevole le attività di manutenzione, che registrano un incremento di circa 18 milioni di euro. Di questi, circa 9 milioni di euro derivano dalle più consistenti operazioni invernali a causa delle peggiori condizioni meteorologiche del 2009, mentre circa 10 milioni di euro sono originati da maggiori lavorazioni di pavimentazioni. Queste ultime derivano dalla maggiore presenza di lavorazioni realizzabili in inverno e dalla minore produzione del primo trimestre 2008, a causa degli adempimenti legati alla entrata in vigore del nuovo contratto Autostrade per l'Italia - Pavimental. Si segnalano inoltre i minori costi conseguenti ai minori lavori effettuati da Pavimental verso terzi (in particolare per i citati lavori aeroportuali effettuati nel 2008);
- b) maggiori costi del personale, al netto delle relative capitalizzazioni, per 7,7 milioni di euro (5,4%). L'incremento del costo del personale è originato essenzialmente da:
  - 1) crescita dell'organico medio (+2,4%), in relazione al più consistente organico rilevato da Autostrade per l'Italia (per effetto dell'inserimento di risorse nelle strutture di sede e negli organici per le attività di manutenzione, viabilità e impianti a seguito dell'accordo sindacale del 2007), da Port Mobility (per l'assunzione di unità dedicate al servizio viabilità ed emissione permessi per accesso al porto) e dalle società di progettazione e servizi per l'esercizio. Si segnala peraltro la riduzione del personale della società americana ETC;
  - 2) aumento del costo medio (+2,9%), correlato principalmente al rinnovo (avvenuto in dicembre 2008) del contratto di lavoro delle società concessionarie scaduto nel 2007, agli oneri connessi alla polizza sanitaria (con decorrenza luglio 2008) stipulata a favore dei dipendenti e all'accantonamento relativo al piano di incentivazione triennale del management.

Il "Margine operativo lordo" (EBITDA) è pari a 456,3 milioni di euro, con un decremento di 38,4 milioni di euro (-7,8%) rispetto al primo trimestre 2008 (494,7 milioni di euro), con un'incidenza sui ricavi pari al 58,9% per il primo trimestre 2009, in flessione rispetto al 62,2% del primo trimestre 2008.

Il "Risultato operativo" (EBIT) è pari a 347,1 milioni di euro, con un decremento di 38,3 milioni di euro (-10,0%) rispetto al primo trimestre 2008 (385,4 milioni di euro), con una incidenza sui ricavi pari a 44,8% (48,5% nel primo trimestre 2008).

Nei trimestri a confronto, l'incremento degli ammortamenti (+3,6 milioni di euro) risulta bilanciato dalla contrazione degli accantonamenti ai fondi e dagli stanziamenti rettificativi (-3,7 milioni di euro).

Il "Risultato delle attività operative in funzionamento" è pari a 144,1 milioni di euro, con un decremento di 20,2 milioni di euro (-12,3%) rispetto al primo trimestre 2008 (164,3 milioni di euro).

Gli oneri finanziari netti sono pari a 128,9 milioni di euro, con un incremento di 6,5 milioni di euro (+5,3%) rispetto al valore dello stesso periodo del 2008, imputabile essenzialmente al maggior indebitamento medio del primo trimestre 2009, mentre solo marginalmente ha influito la riduzione dei tassi variabili di riferimento per il debito a breve termine.

Gli oneri finanziari capitalizzati, pari a 12,7 milioni di euro, aumentano di 3,8 milioni di euro (+43,3%) rispetto al primo trimestre 2008, in relazione al progressivo aumento dei pagamenti cumulati effettuati per investimenti in corso di esecuzione sulla rete del Gruppo.

La valutazione in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto comporta proventi netti nel periodo di 1,8 milioni di euro, rispetto a 5,3 milioni di euro di oneri netti rilevati nel primo trimestre 2008. La valutazione complessivamente positiva in base al metodo del patrimonio netto del primo trimestre 2009 beneficia prevalentemente del contributo della partecipata Autostrade del Sud America, per effetto sia della performance della controllata cilena Costanera Norte, che della rivalutazione del pesos cileno.

Le imposte sul reddito del periodo ammontano a 88,6 milioni di euro e si decrementano di 13,8 milioni di euro (-13,5%) rispetto al primo trimestre 2008, in linea con il minor risultato ante imposte conseguito.

L'utile netto del primo trimestre 2009, che beneficia di proventi netti da attività cessate per 0,8 milioni di euro, è pari a 144,9 milioni di euro, in flessione di 19,3 milioni di euro (-11,7%) rispetto al primo trimestre 2008 (164,2 milioni di euro), ed è composto da un utile di competenza del Gruppo di 148,5 milioni di euro (-9,9% rispetto al valore del primo trimestre 2008, pari a 164,8 milioni di euro) e da un perdita di competenza di terzi di 3,6 milioni di euro (perdita di 0,6 milioni di euro rilevato nel primo trimestre 2008).

## 2. Relazione sulla gestione

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO						
(Migliaia di euro)						
	1° TRIMESTRE 2009	1° TRIMESTRE 2008	VARIAZIONE ASSOLUTA	%	INCIDENZA % SU RICAVI 1° TRIMESTRE 2009    1° TRIMESTRE 2008	
Ricavi netti da pedaggio	606.574	659.269	-52.695	-8,0	78,3	82,9
Ricavi per lavori su ordinazione	7.833	23.139	-15.306	-66,1	1,0	2,9
Devoluzione gratuita aree di servizio	32.328	-	32.328	-	4,2	-
Altri ricavi operativi	127.743	112.768	14.975	13,3	16,6	14,2
<b>Totale ricavi</b>	<b>774.478</b>	<b>795.176</b>	<b>-20.698</b>	<b>-2,6</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
Costi per materie e servizi esterni netti	-159.925	-150.384	-9.541	6,3	-20,6	-18,9
Altri costi operativi e plusvalenze (minusvalenze)	-8.961	-8.429	-532	6,3	-1,2	-1,1
Costo del lavoro	-157.831	-149.811	-8.020	5,4	-20,4	-18,8
Costo del lavoro capitalizzato	8.510	8.168	342	4,2	1,1	1,0
<b>Totale costi operativi netti</b>	<b>-318.207</b>	<b>-300.456</b>	<b>-17.751</b>	<b>5,9</b>	<b>-41,1</b>	<b>-37,8</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>456.271</b>	<b>494.720</b>	<b>-38.449</b>	<b>-7,8</b>	<b>58,9</b>	<b>62,2</b>
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-99.171	-95.604	-3.567	3,7	-12,8	-12,0
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-10.042	-13.703	3.661	-26,7	-1,3	-1,7
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>347.058</b>	<b>385.413</b>	<b>-38.355</b>	<b>-10,0</b>	<b>44,8</b>	<b>48,5</b>
Proventi (Oneri) finanziari	-128.861	-122.329	-6.532	5,3	-16,6	-15,4
Oneri finanziari capitalizzati	12.720	8.876	3.844	43,3	1,6	1,1
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1.791	-5.258	7.049	-	0,2	-0,7
<b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b>	<b>232.708</b>	<b>266.702</b>	<b>-33.994</b>	<b>-12,7</b>	<b>30,0</b>	<b>33,5</b>
(Oneri) Proventi fiscali	-88.572	-102.417	13.845	-13,5	-11,4	-12,9
<b>Risultato delle attività operative in funzionamento</b>	<b>144.136</b>	<b>164.285</b>	<b>-20.149</b>	<b>-12,3</b>	<b>18,6</b>	<b>20,6</b>
Proventi (Oneri) netti di attività cessate/destinate a essere cedute	807	-57	864	-	0,1	-
<b>Utile del periodo</b>	<b>144.943</b>	<b>164.228</b>	<b>-19.285</b>	<b>-11,7</b>	<b>18,7</b>	<b>20,6</b>
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	3.598	602	2.996	-	0,5	0,1
<b>Utile del periodo di competenza del Gruppo</b>	<b>148.541</b>	<b>164.830</b>	<b>-16.289</b>	<b>-9,9</b>	<b>19,2</b>	<b>20,7</b>
(Euro)	1° TRIMESTRE 2009	1° TRIMESTRE 2008	VARIAZIONE			
<b>Utile base per azione</b>	<b>0,26</b>	<b>0,29</b>	<b>-0,03</b>			
di cui:						
da attività in funzionamento	0,26	0,29	-0,03			
da attività cessate/destinate a essere cedute	-	-	-			
<b>Utile diluito per azione</b>	<b>0,26</b>	<b>0,29</b>	<b>-0,03</b>			
di cui:						
da attività in funzionamento	0,26	0,29	-0,03			
da attività cessate/destinate a essere cedute	-	-	-			

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO</b>		
(Migliaia di euro)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008
<b>Utile del periodo</b>	<b>144.943</b>	<b>164.228</b>
Utii (perdite) rilevati direttamente a riserva da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedging (IAS 39)	-60.897	-49.469
Utii (perdite) rilevati direttamente a riserva da conversione dei bilanci in valuta funzionale diversa dall'euro	-15.761	1.518
Utii (perdite) rilevati direttamente a riserva da conversione per valutazione al patrimonio netto di partecipazioni collegate	2.151	1.126
Altri utii (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	-351	-
<b>Utii (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto</b>	<b>-74.858</b>	<b>-46.825</b>
<b>Risultato economico complessivo</b>	<b>70.085</b>	<b>117.403</b>
Di cui di pertinenza Gruppo	79.677	117.021
Di cui di pertinenza Terzi	-9.592	382

### Struttura patrimoniale consolidata

Al 31 marzo 2009 le "Attività non finanziarie non correnti" sono pari a 15.826,1 milioni di euro e si incrementano di 140,5 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2008 (15.685,6 milioni di euro). Le attività materiali, pari a 9.233,1 milioni di euro (9.145,8 milioni di euro a fine 2008), sono costituite prevalentemente da beni devolvibili per 9.061,9 milioni di euro. L'incremento del periodo, pari a 87,3 milioni di euro, è dovuto essenzialmente all'effetto combinato degli investimenti per 236,5 milioni di euro, relativi a interventi di ampliamento e potenziamento della rete autostradale, della devoluzione a titolo gratuito dei fabbricati delle aree di servizio stimati in 32,3 milioni di euro, degli ammortamenti per 93,0 milioni di euro e dei contributi in conto capitale per 74,2 milioni di euro. Il saldo delle attività immateriali è composto principalmente dall'avviamento (4.382,9 milioni di euro) rilevato al 31 dicembre 2003 a seguito dell'acquisizione della partecipazione di maggioranza nella ex Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. e sottoposto annualmente a impairment test, oltre che al fair value della concessione della società polacca Stalexport Autostrada Malopolska, iscritta a seguito del consolidamento del gruppo Stalexport Autostrady e pari a 73,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008. Il decremento del saldo di 11,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (4.588,3 milioni di euro) è imputabile per 9,5 milioni di euro alla riduzione del saldo della detta concessione polacca per effetto della variazione del tasso di cambio euro/zloty.

Al 31 marzo 2009 la voce "Partecipazioni" ammonta a 249,2 milioni di euro (187,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e include gli investimenti in imprese collegate e a controllo congiunto e in altre partecipazioni minori e in particolare nelle società: IGLI (91,3 milioni di euro), Alitalia - Compagnia Aerea Italiana (100,0 milioni di euro) e Autostrade del Sud America (32,9 milioni di euro). La variazione del periodo, pari a 61,4 milioni di euro, è imputabile sia al versamento di 44,4 milioni di euro quale residua quota di capitale sociale sottoscritto in Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A., la cui partecipazione al capitale è pari all'8,85% al 31 marzo 2009, sia a quelli effettuati a IGLI e Tangenziali Esterne di Milano (per complessivi 11,6 milioni di euro). La variazione del trimestre include inoltre gli effetti positivi, per 3,9 milioni di euro, della rilevazione in base al metodo del patrimonio netto del pro-quota dei risultati del periodo.

Le "Attività per imposte anticipate", al netto delle passività per imposte differite compensabili, ammontano a 1.761,9 milioni di euro (1.758,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e includono principalmente:

- a) per 1.278,9 milioni di euro il valore residuo delle imposte anticipate sulla plusvalenza infra-gruppo relativa al conferimento, effettuato nel 2003, del compendio autostradale in Autostrade per l'Italia;
- b) per 260,7 milioni di euro imposte anticipate stanziare in relazione agli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri deducibili in futuri esercizi.

Le altre attività non correnti sono pari a 4,7 milioni di euro (4,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e includono i crediti verso l'Erario per l'anticipo di imposta sul TFR.

Il capitale di esercizio consolidato presenta al 31 marzo 2009 un valore complessivo negativo pari a 667,4 milioni di euro (-666,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008), costituito dal saldo netto delle attività di esercizio pari a 1.125,7 milioni di euro (1.045,5 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e delle passività di esercizio pari a 1.793,1 milioni di euro (1.711,4 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Rispetto al 31 dicembre 2008, le variazioni delle poste componenti il capitale d'esercizio si bilanciano quasi completamente. Tra le principali variazioni con effetto contrapposto si segnalano:

- a) l'aumento dei crediti commerciali per 72,4 milioni di euro, principalmente per l'aumento dei crediti da esazione differita dei pedaggi, derivante dalla stagionalità, e dei crediti verso concessionari delle aree di servizio per effetto della maggiore dilazione accordata nel 2009;
- b) l'aumento delle passività per imposte correnti, al netto delle corrispondenti attività, per 70,7 milioni di euro, riconducibile allo stanziamento delle imposte correnti sul risultato del trimestre.

Le "Passività non finanziarie non correnti" sono pari a 1.278,1 milioni di euro, in linea con il saldo al 31 dicembre 2008 (1.278,6 milioni di euro).

I "Fondi per accantonamenti non correnti" ammontano a 1.149,7 milioni di euro (1.150,3 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e sono costituiti da:

- i. "fondo ripristino e sostituzione beni devolvibili" per 946,6 milioni di euro (947,7 milioni di euro al 31 dicembre 2008);
- ii. "fondi per benefici a dipendenti" per 173,7 milioni di euro (172,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008), comprensivi essenzialmente del fondo TFR trattenuto dalle aziende del Gruppo;
- iii. quota non corrente di altri fondi per rischi e oneri per 29,4 milioni di euro (29,7 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Le "Passività per imposte differite", costituite dalle sole passività per imposte differite non compensabili con le imposte anticipate, presentano un saldo pari a 22,8 milioni di euro (26,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Le "Altre passività non correnti", pari a 105,6 milioni di euro, si incrementano di 4,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008, essenzialmente, per la quota dei pedaggi incassati nel periodo da Autostrade per l'Italia e Autostrade Meridionali per incrementi tariffari aventi la natura contabile rispettivamente di risconti passivi pluriennali per ricavi di competenza di esercizi futuri e di contributi agli investimenti.

Il "Capitale investito netto" presenta pertanto un incremento di 139,8 milioni di euro raggiungendo l'importo di 13.880,7 milioni di euro al 31 marzo 2009.

Il "Patrimonio netto di Gruppo e di terzi" ammonta a 4.063,3 milioni di euro (3.986,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Il "Patrimonio netto di Gruppo" è pari a 3.695,1 milioni di euro e presenta un incremento di 79,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (3.615,5 milioni di euro) per l'effetto combinato dei seguenti principali fattori:

- a. utile di competenza del periodo (148,5 milioni di euro);
- b. rilevazione diretta a patrimonio netto di perdite nette pari a 68,9 milioni di euro, di cui 62,2 milioni di euro imputabili alla variazione negativa della riserva di valutazione degli strumenti finanziari di cash flow hedge.

Il "Patrimonio netto di terzi" è pari a 368,2 milioni di euro e presenta un decremento di 2,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (370,6 milioni di euro) originato essenzialmente dalla perdita del periodo (3,6 milioni di euro).

La posizione finanziaria del Gruppo presenta al 31 marzo 2009 un indebitamento netto complessivo pari a 9.817,3 milioni di euro, che aumenta di 62,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (9.754,8 milioni di euro).

L'“Indebitamento finanziario netto non corrente”, pari a 9.317,1 milioni di euro (9.278,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008) al netto degli oneri sostenuti per la relativa accensione, si incrementa di 38,2 milioni di euro; tale variazione è da imputare sostanzialmente all'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

1. riduzione delle passività finanziarie non correnti per 53,3 milioni di euro riconducibile essenzialmente a:
  - a. decremento di 137,2 milioni di euro dei finanziamenti a medio-lungo termine relativo alle riclassifiche tra le passività correnti delle quote in scadenza nei prossimi dodici mesi e degli svincoli certificati previsti entro il primo trimestre 2010 (circa 89 milioni di euro);
  - b. aumento del fair value negativo per 72,6 milioni di euro dei contratti finanziari derivati di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e di cambio; tale variazione è imputabile essenzialmente alla diminuzione dei tassi di interesse nel corso del periodo;
2. riduzione delle attività finanziarie non correnti, per complessivi 91,6 milioni di euro, imputabile sostanzialmente alla riduzione dei depositi vincolati per 92,5 milioni di euro, che si decrementa in relazione alla riclassifica nella parte corrente della quota degli stessi depositi che si ritiene potrà essere svincolata entro i dodici mesi successivi in base all'aggiornamento del piano di svincoli certificati ex leggi 662/96, 345/97 e 135/97.

Al 31 marzo 2009 l'“Indebitamento finanziario netto corrente” è pari a 500,2 milioni di euro, in aumento di 24,3 milioni di euro rispetto al trimestre precedente (475,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008); la variazione è da imputare sostanzialmente all'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

1. aumento delle passività finanziarie correnti di 65,7 milioni di euro dovuto all'incremento dei ratei passivi sui prestiti obbligazionari (+54,9 milioni di euro) e dei ratei passivi su strumenti derivati (+15,4 milioni di euro) e alla diminuzione della quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine (-2,8 milioni di euro);
2. aumento delle disponibilità liquide per 11,0 milioni di euro e delle altre attività finanziarie correnti per 30,4 milioni di euro riconducibili essenzialmente all'aumento dei depositi bancari vincolati esigibili entro dodici mesi (+30,2 milioni di euro) quale effetto combinato degli svincoli effettuati nel trimestre (circa 60 milioni di euro) e della riclassifica dall'attivo non corrente (circa 89 milioni di euro) dei nuovi svincoli previsti entro il primo trimestre 2010.

La vita media ponderata residua dell'indebitamento finanziario fruttifero complessivo è pari a circa 7 anni, mentre la vita media residua dell'indebitamento finanziario oggetto delle operazioni di copertura da rischi di variazione di tasso e di cambio è pari a circa 5 anni.

Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, l'indebitamento finanziario fruttifero è espresso al 97% a tasso fisso, tenuto anche conto delle operazioni di copertura da rischi di variazione di tasso e cambio poste in essere.

Nel corso del primo trimestre 2009 il costo medio della provvista a medio-lungo termine del Gruppo è stato di circa il 5,2%.

Al 31 marzo 2009, il Gruppo dispone di linee di finanziamento committed, che includono 500 milioni di euro relativi alla parte non ancora utilizzata del contratto stipulato a novembre 2008 tra la Banca Europea degli Investimenti e Autostrade per l'Italia (per complessivi 1,0 miliardo di euro), utilizzabile entro luglio 2011, e 350 milioni di euro relativi alla parte non utilizzata del finanziamento concesso a dicembre 2008 dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ad Autostrade per l'Italia (per complessivi 500 milioni di euro), utilizzabile entro settembre 2013.

Autostrade per l'Italia dispone inoltre di una linea di credito committed - Revolving Credit Facility - pari a 1,2 miliardi di euro con Mediobanca in qualità di Banca Agente, non utilizzata al 31 marzo 2009 e con scadenza giugno 2012.

La posizione finanziaria del Gruppo, così come definita dalla Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 31 marzo 2009 un saldo negativo complessivo pari a 10.309,0 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 10.338,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CONSOLIDATO (Migliaia di euro)			
(Migliaia di euro)	31.03.2009	31.12.2008	VARIAZIONE
<b>Attività non finanziarie non correnti</b>			
Materiali	9.233.060	9.145.766	87.294
Immateriali	4.577.331	4.588.348	-11.017
Partecipazioni	249.198	187.837	61.361
Attività per imposte anticipate	1.761.852	1.758.817	3.035
Altre attività	4.685	4.816	-131
<b>Totale attività non finanziarie non correnti (A)</b>	<b>15.826.126</b>	<b>15.685.584</b>	<b>140.542</b>
<b>Capitale d'esercizio</b>			
<b>Attività commerciali</b>	<b>934.312</b>	<b>857.239</b>	<b>77.073</b>
Rimanenze	60.301	57.505	2.796
Attività per lavori in corso su ordinazione	9.161	7.284	1.877
Crediti commerciali	864.850	792.450	72.400
<b>Attività per imposte correnti</b>	<b>32.395</b>	<b>37.790</b>	<b>-5.395</b>
<b>Altre attività correnti</b>	<b>159.027</b>	<b>150.322</b>	<b>8.705</b>
<b>Fondi per accantonamenti correnti</b>	<b>-216.837</b>	<b>-215.776</b>	<b>-1.061</b>
<b>Passività commerciali</b>	<b>-688.756</b>	<b>-666.000</b>	<b>-22.756</b>
<b>Passività per imposte correnti</b>	<b>-113.864</b>	<b>-48.563</b>	<b>-65.301</b>
<b>Altre passività correnti</b>	<b>-773.670</b>	<b>-781.087</b>	<b>7.417</b>
<b>Totale capitale d'esercizio (B)</b>	<b>-667.393</b>	<b>-666.075</b>	<b>-1.318</b>
<b>Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)</b>	<b>15.158.733</b>	<b>15.019.509</b>	<b>139.224</b>
<b>Passività non finanziarie non correnti</b>			
Fondi per accantonamenti	-1.149.742	-1.150.308	566
Passività per imposte differite	-22.760	-26.931	4.171
Altre passività	-105.552	-101.386	-4.166
<b>Totale passività non finanziarie non correnti (D)</b>	<b>-1.278.054</b>	<b>-1.278.625</b>	<b>571</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)</b>	<b>13.880.679</b>	<b>13.740.884</b>	<b>139.795</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	3.695.102	3.615.483	79.619
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	368.246	370.609	-2.363
<b>Patrimonio netto (F)</b>	<b>4.063.348</b>	<b>3.986.092</b>	<b>77.256</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>			
<b>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</b>			
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>9.808.808</b>	<b>9.862.121</b>	<b>-53.313</b>
Prestiti obbligazionari	6.162.658	6.144.899	17.759
Finanziamenti a medio-lungo termine	3.145.438	3.282.627	-137.189
Derivati con fair value passivo	407.892	335.295	72.597
Altre passività finanziarie	92.820	99.300	-6.480
<b>Altre attività finanziarie non correnti</b>	<b>-491.684</b>	<b>-583.247</b>	<b>91.563</b>
Depositi bancari vincolati convertibili oltre dodici mesi	-448.260	-540.771	92.511
Derivati con fair value attivo	-1.977	-1.825	-152
Altre attività finanziarie	-41.447	-40.651	-796
<b>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)</b>	<b>9.317.124</b>	<b>9.278.874</b>	<b>38.250</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>			
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>905.718</b>	<b>840.022</b>	<b>65.696</b>
Scoperti di conto corrente	98.657	82.959	15.698
Finanziamenti a breve termine	184.855	199.379	-14.524
Quota corrente di debiti finanziari a medio-lungo termine	606.308	538.795	67.513
Altre passività finanziarie	8.595	11.605	-3.010
Rapporti passivi conto corrente infragruppo	7.303	7.284	19
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>-140.817</b>	<b>-129.833</b>	<b>-10.984</b>
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-115.364	-95.975	-19.389
Mezzi equivalenti	-25.453	-33.858	8.405
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>-264.694</b>	<b>-234.271</b>	<b>-30.423</b>
Quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine	-28.236	-19.286	-8.950
Depositi bancari vincolati convertibili entro dodici mesi	-208.084	-177.916	-30.168
Altre attività finanziarie	-28.374	-37.069	8.695
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)</b>	<b>500.207</b>	<b>475.918</b>	<b>24.289</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (I=G+H)</b>	<b>9.817.331</b>	<b>9.754.792</b>	<b>62.539</b>
<b>COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)</b>	<b>13.880.679</b>	<b>13.740.884</b>	<b>139.795</b>

## 2. Relazione sulla gestione

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO										
(Migliaia di euro)										
	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO								PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E TERZI
	CAPITALE EMESSO	RISERVA DA VALUTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI	RISERVA DI CONVERSIONE BILANCI IN VALUTA ESTERA	RISERVA DA PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	ALTRE RISERVE E UTILI PORTATI A NUOVO	RISULTATO DEL PERIODO	AZIONI PROPRIE	TOTALE		
<b>Saldo al 31.12.2007</b>	<b>571.712</b>	<b>163.953</b>	<b>5.319</b>	<b>-3.533</b>	<b>2.690.892</b>	<b>203.460</b>	<b>-</b>	<b>3.631.803</b>	<b>379.467</b>	<b>4.011.270</b>
<b>Risultato economico complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-49.469</b>	<b>534</b>	<b>1.126</b>	<b>-</b>	<b>164.830</b>	<b>-</b>	<b>117.021</b>	<b>382</b>	<b>117.403</b>
<b>Operazioni con gli Azionisti e altre variazioni</b>										
Dividendi deliberati	-	-	-	-	-	-	-	-	-2.540	-2.540
Riporto a nuovo del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	203.460	-203.460	-	-	-	-
Variazione dell'area di consolidamento, apporti di capitale e altre variazioni minori	-	-	-	-	-150	-	-	-150	-524	-674
<b>Saldo al 31.03.2008</b>	<b>571.712</b>	<b>114.484</b>	<b>5.853</b>	<b>-2.407</b>	<b>2.894.202</b>	<b>164.830</b>	<b>-</b>	<b>3.748.674</b>	<b>376.785</b>	<b>4.125.459</b>
<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b>571.712</b>	<b>54.489</b>	<b>-6.053</b>	<b>-11.181</b>	<b>2.677.808</b>	<b>544.352</b>	<b>-215.644</b>	<b>3.615.483</b>	<b>370.609</b>	<b>3.986.092</b>
<b>Risultato economico complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-62.190</b>	<b>-8.474</b>	<b>2.151</b>	<b>-351</b>	<b>148.541</b>	<b>-</b>	<b>79.677</b>	<b>-9.592</b>	<b>70.085</b>
<b>Operazioni con gli Azionisti e altre variazioni</b>										
Dividendi deliberati	-	-	-	-	-	-	-	-	-825	-825
Riporto a nuovo del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	544.352	-544.352	-	-	-	-
Variazione dell'area di consolidamento, apporti di capitale e altre variazioni minori	-	-	-	-	-58	-	-	-58	8.054	7.996
<b>Saldo al 31.03.2009</b>	<b>571.712</b>	<b>-7.701</b>	<b>-14.527</b>	<b>-9.030</b>	<b>3.221.751</b>	<b>148.541</b>	<b>-215.644</b>	<b>3.695.102</b>	<b>368.246</b>	<b>4.063.348</b>

## Gestione finanziaria consolidata

Si presenta di seguito il prospetto dei movimenti dell'indebitamento finanziario netto consolidato che illustra l'impatto dei flussi finanziari generati e/o assorbiti nel periodo sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

La dinamica finanziaria del primo trimestre 2009 evidenzia un incremento dell'indebitamento finanziario netto di 62,5 milioni di euro, rispetto a un decremento di 90,4 milioni di euro rilevato nel primo trimestre 2008. In entrambi i trimestri a confronto, si segnala che la variazione del mark to market dei derivati di copertura sottoscritti dal Gruppo influisce in maniera negativa sull'indebitamento.

Il flusso finanziario generato dalle attività operative è pari a 252,5 milioni di euro, mentre era pari a 364,0 milioni di euro nel primo trimestre 2008. In confronto al primo trimestre 2008, la flessione del flusso generato dall'attività d'esercizio è imputabile essenzialmente al minor risultato operativo lordo (per circa 71 milioni di euro, al netto del provento non monetario connesso alla devoluzione gratuita dei fabbricati delle aree di servizio), oltre che al minor apporto della variazione delle attività e passività non finanziarie diverse dal capitale operativo. In particolare, il minor flusso (per 96,8 milioni di euro) generato da tale ultima variazione è imputabile al fatto che il primo trimestre 2008 beneficiava degli incassi (per complessivi 62,0 milioni di euro circa) sia della dismissione del ramo di attività per la commercializzazione dell'acciaio del gruppo Stalexport Autostrady, sia dei crediti per rimborsi e risarcimenti danni rilevati a fine 2007 dalla società Traforo del Monte Bianco, a seguito della definizione di contenziosi avviati per l'incendio del traforo nel 1999, oltre che di un maggior incremento delle passività per imposte indirette.

Il flusso finanziario assorbito da investimenti in attività non finanziarie è pari a 221,5 milioni di euro (203,4 milioni di euro nel primo trimestre 2008). Questo flusso è originato principalmente dagli investimenti effettuati in attività materiali per 236,5 milioni di euro (221,1 milioni di euro nel primo trimestre 2008), a fronte di contributi in conto capitale per 74,3 milioni di euro (36,7 milioni di euro nel primo trimestre 2008). I maggiori esborsi rispetto al primo trimestre 2008 sono tuttavia motivati prevalentemente da investimenti in partecipazioni, relativi ai versamenti di capitale effettuati, come detto, in Alitalia, IGLI e Tangenziali Esterne di Milano.

Il flusso finanziario assorbito dalle variazioni del capitale proprio è pari a 8,3 milioni di euro (2,0 milioni di euro nel primo trimestre 2008), essenzialmente per effetto del pagamento di una porzione residuale di dividendi deliberata nell'esercizio precedente.

L'impatto complessivo dei flussi sopra commentati sull'indebitamento finanziario netto del periodo è pertanto positivo per 22,7 milioni di euro, rispetto ai 158,6 milioni di euro generati nel primo trimestre 2008.

Unitamente ai flussi commentati, si rileva come detto l'effetto negativo sull'indebitamento finanziario netto della variazione del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura con impatto a patrimonio netto, che nel primo trimestre 2009 comporta un aumento dell'indebitamento di 85,2 milioni di euro (+68,2 milioni di euro nel primo trimestre 2008).

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO		
(Migliaia di euro)	1° TRIMESTRE 2009	1° TRIMESTRE 2008
<b>Utile del periodo</b>	<b>144.943</b>	<b>164.228</b>
Ammortamenti	99.162	95.604
Svalutazioni/(Rivalutazioni) delle attività finanziarie non correnti e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	-	-759
Quota dell'(utile) perdita di collegate e joint venture contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	-1.791	5.257
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività non correnti	21.834	-2.766
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-854	-690
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	16.468	19.168
Altri costi (ricavi) non monetari	-26.885	5.642
Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti	-566	6.367
Variazione del capitale operativo	-46.661	-71.463
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	46.849	143.449
<b>Cash flow da (per) attività operative (A)</b>	<b>252.499</b>	<b>364.037</b>
Investimenti in attività materiali	-236.479	-221.138
Investimenti in attività immateriali	-3.458	-4.545
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-57.473	-20.414
Contributi in conto capitale	74.246	36.697
Realizzi da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate e variazioni delle altre attività non correnti	1.633	6.036
<b>Cash flow da (per) investimenti in attività non finanziarie (B)</b>	<b>-221.531</b>	<b>-203.364</b>
Dividendi deliberati	-825	-2.540
Variazione netta della riserva di conversione, delle altre riserve di patrimonio ed effetto variazione su indebitamento	-8.525	-92
Apporti di capitale e riserve di terzi	1.037	584
<b>Cash flow da (per) capitale proprio (C)</b>	<b>-8.313</b>	<b>-2.048</b>
<b>Cash flow generato (assorbito) nel periodo (A+B+C)</b>	<b>22.655</b>	<b>158.625</b>
Variazione fair value strumenti finanziari derivati di copertura rilevata a patrimonio netto (D)	-85.194	-68.233
<b>Decremento (Incremento) dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D)</b>	<b>-62.539</b>	<b>90.392</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a inizio periodo</b>	<b>-9.754.792</b>	<b>-9.241.179</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a fine periodo</b>	<b>-9.817.331</b>	<b>-9.150.787</b>

## 2. Relazione sulla gestione

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
(Migliaia di euro)	1° TRIMESTRE 2009	1° TRIMESTRE 2008
<b>FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO</b>		
<b>Utile del periodo</b>	<b>144.943</b>	<b>164.228</b>
Rettificato da:		
Ammortamenti	99.162	95.604
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie non correnti e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	-	-759
Quota dell'(utile) perdita di collegate e joint venture contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	-1.791	5.257
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività non correnti	21.834	-2.766
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-854	-690
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	16.468	19.168
Altri costi (ricavi) non monetari	-26.885	5.642
Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti	-566	6.367
Variazione del capitale di esercizio	1.311	73.053
Variazione netta delle altre passività non finanziarie non correnti e altre variazioni	-1.123	-1.067
<b>Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio (A)</b>	<b>252.499</b>	<b>364.037</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in attività materiali	-236.479	-221.138
Investimenti in attività immateriali	-3.458	-4.545
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-57.473	-20.414
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	1.502	5.330
Variazione delle altre attività non correnti	131	706
Variazione delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	61.140	30.515
Contributi in conto capitale	74.246	36.697
<b>Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento (B)</b>	<b>-160.391</b>	<b>-172.849</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>		
Dividendi corrisposti	-11.815	-703
Variazione netta della riserva di conversione e delle altre riserve	-5.603	420
Variazione netta del capitale e delle riserve di terzi	1.037	584
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-	28
Accensioni di debiti per leasing finanziario	-	26
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-56.115	-56.299
Rimborso di debiti di leasing finanziario	-99	-140
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-21.323	13.823
<b>Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria (C)</b>	<b>-93.918</b>	<b>-42.261</b>
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti (D)	-2.923	-487
<b>Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa (A+B+C+D)</b>	<b>-4.733</b>	<b>148.440</b>
<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo</b>	<b>39.590</b>	<b>-225.232</b>
<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo</b>	<b>34.857</b>	<b>-76.792</b>

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO		
(Migliaia di euro)	1° TRIMESTRE 2009	1° TRIMESTRE 2008
Imposte sul reddito corrisposte	708	1.205
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	3.530	12.233
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti	92.104	89.098
Utili su cambi incassati	223	70
Perdite su cambi corrisposte	262	65

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI		
(Migliaia di euro)	1° TRIMESTRE 2009	1° TRIMESTRE 2008
<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo</b>	<b>39.590</b>	<b>-225.232</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	129.833	90.905
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-82.959	-310.744
Rapporti di conto corrente verso partecipate non consolidate	-7.284	-5.393
<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo</b>	<b>34.857</b>	<b>-76.792</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	140.817	139.005
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-98.657	-210.409
Rapporti di conto corrente verso partecipate non consolidate	-7.303	-5.388

## Andamento gestionale delle società controllate

### Traffico

Nel primo trimestre 2009, sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle concessionarie autostradali italiane controllate, sono stati percorsi complessivamente 11.597 milioni di chilometri: 8.908 milioni dagli automezzi leggeri (pari al 76,8% del totale) e 2.689 milioni dai veicoli pesanti (pari al 23,2% del totale)<sup>(1)</sup>. La variazione di traffico, rispetto all'analogo periodo 2008, è stata pari a -6,9%, con entrambe le componenti in flessione: -5,2% per i veicoli leggeri e -12,1% per i pesanti.

L'andamento del traffico continua a risentire della congiuntura economica sfavorevole, iniziata nel corso del 2008, i cui risultati incidono in misura significativa sull'intera domanda di mobilità nazionale e con maggiore evidenza sulla componente pesante, la quale è fortemente connessa alle attività produttive del paese, attualmente in recessione.

Sul risultato trimestrale influiscono anche gli effetti di calendario:

- la presenza di un giorno in meno nel 2009 rispetto al 2008 (anno bisestile) che pesa negativamente sul trimestre per circa un punto percentuale;
- la diversa collocazione delle festività pasquali nel mese di aprile nel 2009 (in marzo nel 2008), che ha agito in senso sfavorevole sulla domanda espressa dai mezzi leggeri;
- la presenza di un giorno lavorativo in meno nel trimestre rispetto al 2008 con un effetto negativo sul traffico pesante.

È bene sottolineare, comunque, che l'entità del calo del primo trimestre va valutata tenendo conto anche dell'andamento positivo dell'analogo trimestre 2008, che non risentiva ancora della crisi economica, che si sarebbe fatta avvertire a partire dal secondo trimestre. Il primo trimestre del 2009 rispetto all'analogo periodo del 2008 si è peraltro caratterizzato per un'elevata concentrazione di eventi nevosi (2.153 ore neve, +84% rispetto alle 1.170 ore neve dell'analogo periodo del 2008) con conseguenti effetti negativi sul traffico, in particolare pesante.

L'evoluzione del traffico è risultata negativa su tutta la rete di Gruppo che ha segnato nel complesso un calo del -7,3% rispetto al 1° trimestre 2008. Le flessioni risultano più contenute per le arterie al servizio dell'area metropolitana di Napoli (A3 Napoli-Salerno, -2,1%, e Tangenziale di Napoli, -2,8%), sulle quali è nettamente predominante la componente leggera legata al pendolarismo, strutturalmente meno sensibile nel breve periodo a fenomeni di crisi economica. Inoltre tali arterie sono state le uniche a

(1) Dati provvisori.

mostrare una diminuzione del traffico anche nel primo trimestre del 2008, il che attenua il risultato negativo di quest'anno.

I cali più consistenti si registrano, invece, sulle arterie valdostane (Traforo del Monte Bianco -12,1% e Raccordo Autostradale Valle d'Aosta -9,3%), che essendo a elevata incidenza di traffico pesante, scontano maggiormente la congiuntura economica negativa.

TRAFFICO SULLA RETE IN CONCESSIONE IN ITALIA: VALORI PRIMO TRIMESTRE ANNO 2009						
AUTOSTRADE	VEICOLI x KM (MILIONI) <sup>(a)</sup>				VARIAZIONE % SU 2008	VTMG 2009 <sup>(b)</sup>
	VEICOLI LEGGERI	VEICOLI PESANTI	VEICOLI TOTALI			
<b>Autostrade per l'Italia</b>	<b>7.721</b>	<b>2.510</b>	<b>10.231</b>	<b>-7,3</b>	<b>39.823</b>	
Torino-Savona	158	38	196	-6,3	16.641	
Napoli-Pompei-Salerno	327	35	362	-2,1	77.911	
Tangenziale di Napoli	231	21	252	-2,8	138.724	
Trafo del Monte Bianco	2	1	3	-12,1	4.327	
Livorno-Rosignano	29	8	37	-9,9	11.282	
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	18	6	24	-9,3	8.322	
Strada dei Parchi	422	70	492	-4,2	19.870	
<b>Totale società controllate italiane</b>	<b>1.187</b>	<b>179</b>	<b>1.366</b>	<b>-4,0</b>	<b>27.461</b>	
<b>Totale concessionarie italiane</b>	<b>8.908</b>	<b>2.689</b>	<b>11.597</b>	<b>-6,9</b>	<b>37.818</b>	

(a) Dati provvisori.

(b) VTMG = Veicoli teorici medi giornalieri pari a totale km percorsi/lunghezza tratta/n. giorni dell'anno.

Anche la società concessionaria polacca Stalexport Autostrada Malopolska registra risultati negativi di traffico: -4,7% rispetto allo stesso periodo del 2008, con un traffico medio giornaliero in decremento sia per i veicoli leggeri (-1,6%), che per i pesanti (-14,5%).

## Tariffe

In data 29 novembre 2008 è stato emanato il Decreto Legge n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009, che contiene disposizioni di specifico interesse del settore autostradale.

In particolare, il citato decreto prevede, al comma 3, *“Ferma restando la piena efficacia e validità delle previsioni tariffarie contenute negli atti convenzionali vigenti, limitatamente all’anno 2009 gli incrementi tariffari autostradali sono sospesi fino al 30 aprile 2009 e sono applicati a decorrere dal 1° maggio 2009”*.

L’ANAS ha comunicato, con lettera in data 30 dicembre 2008 a tutte le società concessionarie italiane che *“a seguito di quanto stabilito con il d.l. 29 novembre 2008, n. 185, in materia di sospensione degli incrementi delle tariffe e dei sovrapprezzi autostradali dal 1° gennaio 2009 al 30 aprile 2009, nessuna modifica tariffaria in aumento (anche calcolata mediante l’applicazione di percorrenze convenzionali) potrà essere apportata ai pedaggi autostradali dell’intera rete nazionale”*.

Come meglio descritto nel successivo paragrafo *“Eventi significativi in ambito regolatorio”*, dal 1° maggio sono entrati in vigore gli adeguamenti tariffari 2009 per Autostrade per l’Italia e per le concessionarie autostradali italiane del Gruppo a eccezione di Traforo del Monte Bianco e Strada dei Parchi.

## Potenziamento e ammodernamento della rete

Nei primi tre mesi del 2009 gli investimenti delle società controllate del Gruppo ammontano a 236,5 milioni di euro, con un aumento rispetto ai primi tre mesi del 2008 di 15,4 milioni di euro (+7%).

INVESTIMENTI DEL GRUPPO (MILIONI DI EURO)			
	1° TRIMESTRE 2009	1° TRIMESTRE 2008	VAR. %
Autostrade per l'Italia interventi Convenzione 1997	108,6	91,4	19%
Autostrade per l'Italia interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	29,2	39,0	-25%
Autostrade per l'Italia altri investimenti in Grandi Opere	0,6	6,1	-90%
Investimenti in Grandi Opere altre controllate	14,8	15,9	-7%
<b>Totale investimenti in Grandi Opere</b>	<b>153,2</b>	<b>152,4</b>	<b>1%</b>
<b>Altri investimenti sulla rete, personale, manutenzioni e altri oneri capitalizzati (*)</b>	<b>73,5</b>	<b>61,3</b>	<b>20%</b>
<b>Investimenti in beni non reversibili</b>	<b>9,8</b>	<b>7,4</b>	<b>32%</b>
<b>Totale investimenti in attività materiali</b>	<b>236,5</b>	<b>221,1</b>	<b>7%</b>

(\*) L'importo del primo trimestre 2009 non tiene conto di 32,3 milioni di euro di beni devoluti a titolo gratuito in aree di servizio.

Gli investimenti relativi alla Convenzione del 1997 di Autostrade per l'Italia registrano un incremento rispetto a primi tre mesi del 2008 di +17,2 milioni di euro da attribuire principalmente alle produzioni dei cantieri della Variante di Valico (+34,1 milioni di euro), pur in presenza di un rallentamento dei lavori sulla Firenze Nord - Firenze Sud lotti 4, 5, 6 e 7, 8 (-13,7 milioni di euro) a causa di controversie di natura contrattuale conseguenti a imprevisti problemi di carattere geologico e geo-tecnico nella esecuzione delle gallerie.

Per quanto riguarda gli investimenti relativi al IV Atto Aggiuntivo del 2002, la riduzione rispetto al primo trimestre 2008 (pari a -9,8 milioni di euro) è principalmente riconducibile al completamento nel corso del 2008 dei lavori residui della Milano-Bergamo (-16,3 milioni di euro), aperta al traffico a settembre 2007, solo in parte compensata dai maggiori lavori del lotto 6A Ancona Sud-Porto S. Elpidio 1<sup>a</sup> fase (+7,4 milioni di euro).

Relativamente agli altri investimenti in Grandi Opere, i minori investimenti sono imputabili al completamento della Tangenziale di Bologna (-5,3 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2008), aperta al traffico a gennaio 2008.

### **Piano investimenti in Grandi Opere di Autostrade per l'Italia - Convenzione 1997**

Al 31 marzo 2009 circa l'81% dei lavori compresi nel Piano della Convenzione del 1997 di Autostrade per l'Italia ha superato la fase autorizzativa e risulta in corso di esecuzione o affidato. Oltre il 49% del piano è stato realizzato.

#### **Variante di Valico e Firenze Nord-Firenze Sud**

Proseguono i lavori su entrambe le tratte.

In data 26 marzo 2009 sono stati consegnati i lavori relativi allo svincolo di Rioveggio.

#### **Barberino-Firenze Nord**

In data 16 febbraio 2009 si è tenuta la Conferenza di Servizi al termine della quale il Presidente, tenuto conto delle posizioni positive prevalenti espresse dagli Enti, ha dichiarato chiusa la Conferenza.

Si è in attesa della delibera da parte della Regione Toscana che è prevista entro la fine di aprile.

Successivamente il Ministero delle Infrastrutture potrà emettere il relativo Decreto d'Intesa Stato-Regione.

#### **Firenze Sud-Incisa**

In data 17 dicembre 2008 il Ministero dell'Ambiente e del Territorio ha emesso il Decreto VIA, ricevuto da Autostrade per l'Italia in data 19 gennaio 2009.

Si è in attesa dell'apertura della Conferenza di Servizi richiesta da Autostrade per l'Italia il 19 settembre 2005.

#### **Piano investimenti in Grandi Opere di Autostrade per l'Italia - IV Atto Aggiuntivo 2002**

Per quanto riguarda gli investimenti previsti dal IV Atto Aggiuntivo di Autostrade per l'Italia, al 31 marzo 2009 il 68% dei lavori ha superato la fase autorizzativa, oltre il 15% è stato affidato e il 14% è stato eseguito.

#### **Milano-Bergamo**

In data 2 aprile 2009 sono stati consegnati i lavori di ripristino strutturale dei ponti sui fiumi Adda e Brembo, a completamento dei lavori di ampliamento alla 4<sup>a</sup> corsia dell'intera tratta tra Milano Est e Bergamo aperta al traffico a settembre 2007.

#### **Lainate-Como**

In data 13 febbraio 2009 il Ministero delle Infrastrutture ha emesso il Provvedimento Finale con il quale è stato accertato il perfezionamento del procedimento di Intesa Stato-Regione.

In data 20 marzo 2009 è stato inviato ad ANAS il Progetto Definitivo, ma lo stesso non può essere decretato fino a che non saranno decorsi i termini di legge dopo la pubblicazione del progetto ai fini espropriativi.

#### **Rimini Nord-Porto Sant'Elpidio**

Per quanto riguarda l'ampliamento a tre corsie nel tratto della AI4, proseguono i lavori del lotto 6A

Ancona Sud-P.to S. Elpidio 1<sup>a</sup> fase (37,0 km) mentre in data 3 marzo 2009 è stato approvato il Progetto Esecutivo del lotto 3 Fano-Senigallia (21,0 km). Relativamente al lotto 2 Cattolica-Fano (28,3 km), al lotto 4 Senigallia-Ancona Nord (18,9 km), al lotto 5 Ancona Nord-Ancona sud (17,2 km) e al lotto 6B Ancona Sud-P.to S. Elpidio 2<sup>a</sup> fase (3,3 km) sono in corso di svolgimento le procedure di affidamento (per il lotto 5 si prevede l'appalto integrato).

Per il lotto 1 Rimini Nord-Cattolica (29,0 km) in data 10 aprile 2009 è stato inviato ad ANAS il Progetto Esecutivo del lotto 1A e in data 25 febbraio 2009 è stato inviato il Progetto Definitivo del lotto 1B.

#### **Fiano-Settebagni di Roma**

In data 27 febbraio 2009 è stato emesso il Dispositivo Autorizzativo del Progetto Esecutivo ed è in corso la consegna lavori alla controllata Pavimental.

#### **Passante di Genova**

L'11 dicembre 2008 si è insediata la Commissione Indipendente per la gestione del dibattito pubblico per la condivisione definitiva del tracciato con il territorio.

Il 13 febbraio 2009 si è svolto il primo dei 12 incontri previsti nel trimestre febbraio-aprile 2009.

Il 29 aprile 2009 si è tenuto l'ultimo dei 12 incontri che ha chiuso il dibattito pubblico.

Entro il 14 maggio la Commissione pubblicherà un rapporto finale sull'andamento del dibattito presentando gli argomenti sollevati sugli aspetti fondamentali del progetto e indicando i punti condivisi e i nodi critici su cui saranno emerse valutazioni contrastanti.

Entro il 29 maggio Autostrade per l'Italia dichiarerà pubblicamente le proprie valutazioni sulla scelta del tracciato alla luce degli argomenti sollevati nel corso del dibattito, motivando le proprie scelte.

#### **Piano di Sicurezza Gallerie**

Nel 2008 si è completato l'iter approvativo dell'ANAS per tutti i 550 progetti di adeguamento degli impianti di illuminazione, ventilazione e sicurezza nelle 407 gallerie della rete di Autostrade per l'Italia; sulla base dei progetti approvati a marzo 2009 sono terminati 210 interventi di adeguamento, mentre sono in corso i lavori relativi a ulteriori 173 interventi.

### Piano investimenti in Grandi Opere delle altre società concessionarie controllate

Per quanto riguarda gli investimenti in nuove opere delle concessionarie controllate da Autostrade per l'Italia (Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, Strada dei Parchi e Autostrade Meridionali), al 31 marzo 2009 il 100% dei lavori ha superato la fase autorizzativa; circa il 79% risulta in corso di esecuzione o affidato; circa il 65% è stato realizzato.

### Gestione operativa della rete

#### Sicurezza, manutenzioni, viabilità

Nel primo trimestre 2009 si registra sulla rete di Autostrade per l'Italia un miglioramento del tasso di mortalità, ulteriormente ridotto a 0,28 rispetto allo 0,39 registrato nel primo trimestre 2008, mentre il tasso di incidentalità è rimasto pressoché invariato rispetto al primo trimestre dell'anno precedente, attestandosi a 33,31.

Continua l'estensione su alcuni tratti autostradali del nuovo sistema di rilevamento della velocità media in autostrada ("Tutor"). Sulle tratte dove è stato installato, dopo un anno di funzionamento, l'incidentalità si è ridotta del 19%, con una diminuzione del numero dei morti del 51,0%. Al 31 marzo 2009, il sistema Tutor è attivo su 2.093 km di carreggiate, pari al 31% della rete del Gruppo Autostrade per l'Italia ed entro la fine del 2009 la sua copertura raggiungerà i 2.500 km circa.

Per quanto riguarda le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, le concessionarie proseguono nell'impegno per garantire standard di qualità sempre migliori. L'asfalto drenante ricopre l'81,8% della rete di Autostrade per l'Italia; tale percentuale risulta pari a circa il 100% della rete su cui è possibile stendere il drenante, se si escludono le tratte di montagna, le gallerie e le tratte soggette a nuovi lavori. Nel primo trimestre 2009 sono state registrate 2.153 ore neve, +84% rispetto alle 1.170 ore neve dell'analogo periodo del 2008 mantenendo di fatto sempre in esercizio l'infrastruttura autostradale anche grazie all'attuazione del protocollo per il blocco temporaneo dei mezzi pesanti in caso di neve sottoscritto a gennaio 2006 con AISCAT, ANAS, Polizia Stradale, Ministeri competenti e Associazioni degli Autotrasportatori, che ha consentito di ridurre al minimo i disagi per i viaggiatori.

### Esazione e sistemi di pagamento

Sulla rete gestita da Autostrade per l'Italia e dalle sue controllate italiane le operazioni di pagamento effettuate con modalità automatiche nel primo trimestre 2009 risultano pari al 75,1% del totale delle transazioni (73,3% nel primo trimestre 2008).

Il 56,15% delle operazioni di pagamento effettuate è avvenuto con Telepass, contro il 54,96% del primo trimestre 2008.

Al 31 marzo 2009 il numero degli apparati Telepass circolanti sulla rete nazionale risulta pari a circa 6,6 milioni.

### Aree di servizio e pubblicità

Nel primo trimestre 2009 le royalty sui ricavi da attività commerciali svolte dai sub concessionari presenti sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle altre società controllate ammontano a 58,0 milioni di euro, con un incremento del 27,1% delle royalty correnti rispetto allo stesso periodo del 2008 principalmente per effetto del rinnovo di alcuni contratti scaduti a fine 2008.

Relativamente alla rete di Autostrade per l'Italia, al 31 marzo 2009 risultano avviati o conclusi interventi per un importo pari a circa l'83% degli 800 milioni di euro complessivamente previsti dal piano di riqualificazione dell'intera rete delle aree di servizio, condiviso tra Autostrade per l'Italia e sub concessionari. In 135 aree di servizio sono già stati completati gli interventi di Autostrade per l'Italia e degli affidatari e in ulteriori 70 aree di servizio sono in corso cantieri di ampliamento o ristrutturazione.

Relativamente alla gestione e commercializzazione degli spazi pubblicitari, sia sulla rete autostradale che su altri canali, la società controllata AD Moving ha registrato nel primo trimestre 2009 ricavi per circa 3,2 milioni di euro (-0,8 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2008).

## Servizi evoluti per la mobilità e la comunicazione

### Infoblu

Infoblu è la società del Gruppo che offre al mercato dei media e dei prodotti digitali, contenuti e servizi di informazione sul traffico e sulla viabilità. Infoblu è il fornitore principale del servizio di viabilità TMC (Traffic Message Channel). Il servizio TMC, integrato già nei dispositivi sia da Tom Tom sia dalla casa automobilistica BMW, nel corso del 2008 è stato proposto e selezionato anche da altri principali produttori sia di navigatori portatili che di autovetture (ad es. Garmin, Becker e AvMap, mentre per il mondo automotive Fiat, Honda e Volvo).

Nei primi mesi del 2009 Infoblu ha formato una joint venture operativa, denominata MILE, insieme ai due più importanti service provider europei ITIS e Mediamobile per creare una piattaforma europea integrata per i servizi di traffico e viabilità rivolta, nello specifico a BMW, ma più genericamente a tutto il mercato internazionale.

Nel primo trimestre 2009 la società ha conseguito ricavi pari a 0,9 milioni di euro, contro 0,3 milioni di euro nel primo trimestre 2008.

### Telepass

La società Telepass, operativa dal 6 ottobre 2008, è l'emittente del titolo di pagamento (come definito dalla direttiva comunitaria "Contract Issuer") per il sistema di pagamento Telepass e Viacard c/c.

Telepass intrattiene con il cliente finale il rapporto contrattuale per la gestione del titolo di pagamento, addebitando al cliente, gli importi complessivamente dovuti per pedaggi autostradali regolati mediante Telepass e/o Viacard di c/c.

A fronte dei servizi forniti alla clientela la Società riceve un canone periodico sugli apparati Telepass e una quota associativa periodica sulle Viacard di c/c.

Nel primo trimestre del 2009 la Società ha registrato ricavi per 27,1 milioni di euro, prevalentemente per canoni Telepass Family (12,5 milioni di euro), Telepass Business (6,4 milioni di euro), quote associative Viacard (5,6 milioni di euro) e ricavi delle Opzioni Premium (1,3 milioni di euro).

Il Margine operativo lordo (EBITDA) è risultato pari a 13,3 milioni di euro.

## TowerCo

TowerCo costruisce e gestisce siti attrezzati sul sedime della rete in concessione al Gruppo, nonché sul sedime di terzi (ANAS, comuni, altri concessionari autostradali), che ospitano antenne e apparati di operatori commerciali (telefonia mobile e broadcasting radio/TV) e istituzionali (forze dell'ordine, Isoradio o sistemi di monitoraggio del traffico) fornendo loro un insieme di servizi di gestione e manutenzione. A fine marzo 2009 sono 257 i siti costruiti (di cui 65 per la copertura GSM/UMTS delle gallerie autostradali), 13 i siti con lavori di costruzione in corso e ulteriori 80 in fase di progettazione o di ottenimento dei permessi autorizzativi. Il numero medio di operatori per sito è pari a 1,7.

Nel primo trimestre 2009 la società ha conseguito ricavi per 4,3 milioni di euro (3,8 milioni di euro nel 2008), con un EBITDA di 2,5 milioni di euro, contro 2,6 milioni di euro nel primo trimestre 2008.

## Attività internazionali

### Stalexport Autostrady

Stalexport Autostrady, società di diritto polacco quotata alla borsa di Varsavia, controllata da Autostrade per l'Italia con una partecipazione pari al 56,24% del capitale, è titolare attraverso la controllata totalitaria Stalexport Autostrada Malopolska della concessione autostradale della A4 Cracovia-Katowice di 61 km.

Sulla tratta della concessionaria Stalexport Autostrada Malopolska si è registrato nel corso del primo trimestre 2009 un traffico medio giornaliero di 26.294 veicoli (fra leggeri e pesanti), per un totale di oltre 144 milioni di km percorsi, in diminuzione del 4,7% rispetto al medesimo periodo del 2008.

Sulla rete gestita da Stalexport Autostrada Malopolska, si applicano due distinti sistemi di pedaggio: pedaggi "reali" pagati dal cliente (real toll) e pedaggi "ombra" rimborsati dallo Stato (shadow toll).

Nell'ambito del real toll, fra 2008 e 2009 non sono state applicate variazioni di tariffa. Gli incrementi sono infatti lasciati alla discrezionalità del concessionario che, entro i limiti fissati dalla Concessione, non ha finora modificato le tariffe a fronte dei disagi al traffico causati dagli ingenti lavori di ristrutturazione eseguiti e ancora in corso.

Con riferimento allo shadow toll invece, previsto per la quasi totalità dei veicoli pesanti, le tariffe hanno subito un decremento pari al 21% a fronte della ridefinizione, nel primo trimestre 2009, della tariffa dovuta dallo Stato, che ha portato tale valore da 17,92 (valore nel primo trimestre 2008) a 14,21 Zloty.

Nel corso del primo trimestre 2009 il gruppo Stalexport Autostrady ha registrato ricavi per 7,4 milioni di euro, con un decremento del 30% (13% a parità di cambi) rispetto allo stesso periodo del 2008 (10,6 milioni di euro) e un margine operativo lordo (EBITDA) pari a 4,7 milioni di euro, con un decremento del 28% (9,7% a parità di cambi) rispetto allo stesso periodo del 2008 (6,5 milioni di euro).

### Costanera Norte

Nel corso dei primi tre mesi del 2009 il traffico sull'autostrada di 43 km in concessione a Costanera Norte nella città di Santiago (Cile) è cresciuto del 3,1%. Nel mese di gennaio 2009 la società ha applicato l'incremento tariffario previsto contrattualmente pari al 12,7% (pari al prodotto fattoriale tra il 100% dell'inflazione dei prezzi al consumo dell'8,9% e una maggiorazione del 3,5%).

Nel corso del primo trimestre 2009 Costanera Norte ha registrato ricavi per 15,1 milioni di euro con un

incremento del 2,7% (16,8% a parità di cambi) rispetto allo stesso periodo del 2008 (14,7 milioni di euro). Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 11,2 milioni di euro, con un aumento del 4,3% (18,7% a parità di cambi) rispetto al medesimo periodo del 2008 (10,7 milioni di euro).

Nella situazione consolidata del primo trimestre 2009, la valutazione della partecipazione in Autostrade del Sud America (che detiene, attraverso la subholding cilena Autopista do Pacifico, il controllo del 100% di Costanera Norte S.A.) in base al metodo del patrimonio netto ha comportato l'iscrizione di un provento a conto economico pari a 4,7 milioni di euro (prevalentemente riconducibile alla dinamica dell'inflazione locale cui risultano indicizzate le passività finanziarie della concessionaria) e di una variazione positiva rilevata direttamente a patrimonio netto pari a 3,6 milioni di euro (originata dalle oscillazioni dei tassi di cambio nell'esercizio), con un effetto incrementativo complessivo di 8,3 milioni di euro del valore di carico della partecipazione.

### **Electronic Transaction Consultants (ETC)**

Electronic Transaction Consultants (ETC), società di diritto statunitense, è leader negli USA nell'integrazione di sistemi, nella manutenzione hardware e software, nel supporto operativo alla clientela e nella consulenza in sistemi di pedaggiamento elettronico free flow.

Il Gruppo Atlantia, attraverso la controllata Autostrade International US Holdings, ha una partecipazione pari al 45% del capitale della società che, in virtù dei diritti di voto potenziali (call option) su un ulteriore 16% del capitale sociale, risulta controllata in base ai principi contabili applicati e, quindi, è consolidata.

Le attività di gestione di ETC nel corso dei primi tre mesi del 2009 hanno generato ricavi per 7,5 milioni di euro, con un incremento del 41,5% (24,7% a parità di cambi) rispetto allo stesso periodo del 2008 (5,3 milioni di euro) e un contributo al margine operativo lordo (EBITDA) pari a 0,15 milioni di euro. Il contributo al margine operativo lordo (EBITDA) relativo al medesimo periodo dell'anno 2008 era negativo per 2,6 milioni di euro.

### Acquisto delle partecipazioni del gruppo Itinere

In data 1 dicembre 2008 Atlantia ha raggiunto un accordo con Citi Infrastructure Partners (CIP) e Sacyr Vallehermoso per l'acquisto di una serie di società facenti parte del gruppo Itinere, a sua volta oggetto di un accordo di compravendita sottoscritto in pari data tra le stesse CIP e Sacyr, azionista di controllo di Itinere. L'accordo ha per oggetto partecipazioni in cinque società concessionarie, per un totale di 702 km di autostrade a pedaggio, in Cile e Brasile e due società incaricate della gestione delle manutenzioni e dei lavori su alcune delle tratte in concessione in Cile. Inoltre, l'accordo prevede l'acquisto di alcune quote di minoranza in tre società concessionarie in Portogallo.

In dettaglio l'accordo prevede l'acquisto da parte di Atlantia delle seguenti società e quote di partecipazione:

- il 100% di Los Lagos, titolare della concessione (con scadenza nel 2023) della tratta autostradale a pedaggio di 135 km tra Rio Bueno e Puerto Montt in Cile;
- il 50% di Vespucio Sur, titolare della concessione (con scadenza nel 2032) del tratto sud del raccordo anulare a pedaggio della città di Santiago del Cile, per complessivi 23 km;
- il 50% di Red Via Litoral Central, titolare della concessione (con scadenza nel 2031) della rete autostradale a pedaggio di 80 km tra le città di Algarrobo, Casablanca e Cartagena in Cile;
- il 100% di Nororient, titolare della concessione (con scadenza nel 2044) del passante nordorientale di 21 km nella città di Santiago del Cile inaugurato a inizio marzo;
- il 100% di Gesvial, incaricata della gestione delle manutenzioni e dei lavori per le tratte in concessione a Los Lagos e Red Via Litoral Central;
- il 50% di Operalia, incaricata della gestione delle manutenzioni e dei lavori per la tratta in concessione a Vespucio Sur;
- il 50% di Triangulo do Sol, titolare della concessione (con scadenza nel 2021) di 442 km di autostrade a pedaggio nello stato di San Paolo in Brasile;
- il 12,5% di Autoestradas do Atlantico, titolare della concessione di 170 km di autostrade a pedaggio a nord di Lisbona in Portogallo;
- il 17,2% di Lusoponte, titolare della concessione di due ponti a pedaggio per complessivi 20 km sul fiume Tago nella città di Lisbona in Portogallo;
- il 12,0% di Via Litoral, titolare della concessione dell'autostrada di 44 km nel sud dell'isola di Madeira in Portogallo;

- il 100% di Somague, holding di diritto portoghese titolare delle partecipazioni nelle concessionarie di Brasile e Portogallo sopra indicate.

Il controvalore complessivo dell'operazione ammonta a circa 420 milioni euro. Il perfezionamento dell'operazione si concluderà all'esito dell'Offerta Pubblica di Acquisto che CIP ha promosso sulla società Itinere quotata alla Borsa di Madrid. La transazione sarà effettuata per il tramite di Autostrade per l'Italia.

Atlantia e Società Iniziative Autostradali e Servizi (SIAS) hanno peraltro raggiunto un accordo per l'ingresso di SIAS nella società veicolo con la quale il Gruppo Atlantia acquisirà indirettamente le partecipazioni, di seguito menzionate, oggetto del contratto sottoscritto il 1° dicembre 2008 con Citi Infrastructure Partners (CIP) e Sacyr Vallehermoso.

Le partecipazioni oggetto dell'accordo tra Atlantia e SIAS sono:

- il 50% di Sociedad Concesionaria Vespucio Sur S.A. (Vespucio Sur);
- il 50% di Sociedad Concesionaria Litoral Central S.A. (Litoral Central);
- il 100% di Sociedad Concesionaria Autopista Nororient S.A. (Nororient);
- il 100% di Gestion Vial S.A.;
- il 50% di Operacion y Logistica de Infraestructuras S.A. (Operalia).

L'accordo prevede la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato a esito del quale SIAS deterrà il 50% del capitale di Autostrade per il Cile (già costituita da Autostrade per l'Italia) che acquisirà le citate partecipazioni dal gruppo Itinere.

Inoltre l'accordo prevede, a tendere, la fusione di Autostrade per il Cile con Autostrade del Sud America S.r.l., società il cui capitale sociale è detenuto dal gruppo Atlantia (45%), da SIAS (45%) e da Mediobanca S.p.A. (10%) e che controlla indirettamente il 100% del capitale di Sociedad Concesionaria Costanera Norte S.A., cui fa capo l'omonima autostrada di 43 km sempre nella città di Santiago.

L'operazione con SIAS consentirà di aggregare in capo a un unico gruppo le partecipazioni detenute dai due gruppi nelle citate concessionarie, tutte operanti nei pressi dell'area metropolitana della città di

Santiago, consentendo lo sviluppo di importanti sinergie operative, in primis nell'interoperabilità dei sistemi di pagamento, e la condivisione del know how e delle competenze professionali maturate. L'operazione con SIAS è subordinata all'incondizionata acquisizione da parte di Atlantia delle citate partecipazioni e alle necessarie autorizzazioni e consensi, ivi inclusi quelli delle competenti autorità.

### **Aggiudicazione concessione Pune-Solapur in India**

Il 17 febbraio 2009 Atlantia in consorzio (50% ciascuno) con Navinya Buildcon Private Limited (NBPL), società interamente posseduta dal gruppo Tata, si è aggiudicata la concessione della tratta autostradale Pune-Solapur di 110 km nello stato del Maharashtra in India.

La concessione, della durata di 21 anni, prevede l'applicazione del pedaggio diretto all'utente con incremento delle tariffe in parte fisso e in parte indicizzato al 40% dell'inflazione dei prezzi all'ingrosso. La società concessionaria dovrà realizzare i lavori di costruzione per l'intervento di ampliamento da 2 a 4 corsie e sarà responsabile delle attività di gestione e manutenzione della sezione per l'intera durata della concessione.

Il costo complessivo di progetto è circa 214 milioni di euro. L'investimento in capitale proprio stimato per Atlantia è pari a circa 16 milioni di euro.

## Altre informazioni

### Partecipazione a Compagnia Aerea Italiana

In data 9 gennaio 2009, Atlantia ha provveduto a versare il restante 75% del valore nominale delle azioni di Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A già sottoscritte il 10 dicembre 2008, per un controvalore complessivo di 44,4 milioni di euro, completando il totale del proprio investimento, pari a 100 milioni di euro.

In data 19 gennaio 2009, l'Assemblea di Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A ha approvato un aumento di capitale riservato per euro 167,1 milioni da offrire in sottoscrizione ad Air France-KLM S.A. L'aumento di capitale riservato ad Air France-KLM si è perfezionato il 25 marzo 2009; la quota di partecipazione di Atlantia in Alitalia - CAI è attualmente pari all'8,85% del capitale.

## Risorse umane

Al 31 marzo 2009 il Gruppo impiega 9.805 risorse umane a tempo indeterminato e 418 risorse a tempo determinato.

La variazione rispetto all'organico al 31 marzo 2008 è pari a +304 unità (+3,2%) per il personale a tempo indeterminato e -30 unità (-6,7%) per il personale a tempo determinato.

L'incremento risente anche dell'avvio il 1° luglio 2008 delle attività della società Pavimental Polska, con un organico di 102 risorse (55 a tempo indeterminato e 47 a tempo determinato), incaricata della manutenzione sulla rete autostradale gestita da Stalexport Autostrady.

Al netto di tale fattore, l'incremento di organico rispetto al 31 marzo 2008 è pari a +172 unità (+1,7%). Tale incremento è principalmente attribuibile al potenziamento delle strutture di sede di Autostrade per l'Italia e degli organici per le attività di manutenzione, viabilità e impianti a seguito dell'accordo sindacale del 2007, nonché all'ingresso di 36 risorse nella società Port Mobility, titolare della concessione per i servizi viabilità ed emissione permessi per l'accesso al porto di Civitavecchia.

Analogamente l'organico medio è passato da 9.637 risorse del primo trimestre 2008 a 9.864 del 2009, evidenziando un incremento complessivo di 227 unità (+2,4%). La variazione è principalmente da ascrivere al citato potenziamento di Autostrade per l'Italia (+177 unità medie a parità di perimetro, considerati i trasferimenti di attività e risorse in Telepass S.p.A. e Autostrade Service S.p.A.), al citato inserimento di risorse in Port Mobility (+37 unità medie), all'incremento di risorse nelle società di progettazione e servizi per l'esercizio (+38 risorse), mentre si segnala la riduzione dell'organico della società americana ETC (-32 unità medie).

ORGANICO A TEMPO INDETERMINATO DEL GRUPPO (UNITÀ)				
QUALIFICHE	31.03.2009	31.03.2008	VARIAZIONE ASSOLUTA	%
Dirigenti	178	178	-	-
Quadri	702	691	11	1,6
Impiegati	3.703	3.517	186	5,3
Operai	1.788	1.711	77	4,5
Corpo esattoriale	3.434	3.404	30	0,9
<b>Totale</b>	<b>9.805</b>	<b>9.501</b>	<b>304</b>	<b>3,2</b>

ORGANICO A TEMPO DETERMINATO DEL GRUPPO (UNITÀ)				
QUALIFICHE	31.03.2009	31.03.2008	VARIAZIONE ASSOLUTA	%
Dirigenti	1	1	-	-
Quadri	2	2	-	-
Impiegati	223	281	-58	-20,6
Operai	104	67	37	55,2
Corpo esattoriale	88	97	-9	-9,3
<b>Totale</b>	<b>418</b>	<b>448</b>	<b>-30</b>	<b>-6,7</b>

ORGANICO MEDIO DEL GRUPPO (UNITÀ)				
QUALIFICHE	01.01.2009 - 31.03.2009	01.01.2008 - 31.03.2008	VARIAZIONE ASSOLUTA	%
Dirigenti	178	177	1	0,6
Quadri	699	683	16	2,3
Impiegati	3.814	3.683	131	3,6
Operai	1.840	1.724	116	6,7
Corpo esattoriale	3.333	3.370	-37	-1,1
<b>Totale</b>	<b>9.864</b>	<b>9.637</b>	<b>227</b>	<b>2,4</b>

## Eventi significativi in ambito regolatorio

### Decreto Legge n. 185/2008 e incrementi tariffari 2009

In data 29 novembre 2008 è stato emanato il Decreto Legge n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009, che contiene disposizioni di specifico interesse del settore autostradale.

In particolare, il citato decreto prevede, al comma 3, *“Ferma restando la piena efficacia e validità delle previsioni tariffarie contenute negli atti convenzionali vigenti, limitatamente all’anno 2009 gli incrementi tariffari autostradali sono sospesi fino al 30 aprile 2009 e sono applicati a decorrere dal 1° maggio 2009”*.

ANAS ha quindi comunicato, con lettera in data 30 dicembre 2008, ad Autostrade per l’Italia S.p.A. e a tutte le società concessionarie italiane che *“a seguito di quanto stabilito con il d.l. 29 novembre 2008, n. 185, in materia di sospensione degli incrementi delle tariffe e dei sovrapprezzi autostradali dal 1° gennaio 2009 al 30 aprile 2009, nessuna modifica tariffaria in aumento (anche calcolata mediante l’applicazione di percorrenze convenzionali) potrà essere apportata ai pedaggi autostradali dell’intera rete nazionale”*. Le concessionarie italiane del Gruppo, in considerazione delle prospettive concrete di sostanziale miglioramento delle condizioni per l’esecuzione degli investimenti, non hanno ritenuto di impugnarne nelle sedi opportune il provvedimento.

Gli adeguamenti tariffari per l’anno 2009 applicati a decorrere dal 1° maggio 2009 per Autostrade per l’Italia e le concessionarie autostradali italiane del Gruppo sono i seguenti:

VARIAZIONI TARIFFARIE CON DECORRENZA 1.5.2009 CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI ITALIANE	INCREMENTO TARIFFARIO
Autostrade per l’Italia	2,40%
Raccordo Autostradale Valle d’Aosta	0,51%
Autostrada Torino-Savona	0,73%
Società Autostrada Tirrenica	5,14%
Strada dei Parchi	0,00%
Tangenziale di Napoli	6,63%
Autostrade Meridionali	4,89%

Dalla stessa data decorre anche l’incremento del sovrapprezzo chilometrico sui pedaggi, di esclusiva competenza ANAS, che passa da 0,0025 a 0,0030 euro/km per le classi veicolari A e B, e da 0,0075 a 0,0090 euro/km per tutte le altre classi di pedaggio.

In conformità a quanto stabilito nella Convenzione Unica - sottoscritta con ANAS il 12 ottobre 2007 e in vigore dall’8 giugno 2008 in seguito all’approvazione per Legge n. 101/2008 - l’aumento tariffario di competenza di Autostrade per l’Italia per l’anno 2009 è pari al 2,40% ed è il risultato di tre componenti:

- 1,89%, pari al 70% dell'inflazione registrata nel periodo 1° luglio 2007 - 30 giugno 2008;
- 0,47%, a copertura dei costi sostenuti da Autostrade per l'Italia relativi agli investimenti addizionali inseriti nel IV Atto Aggiuntivo del 2002 e calcolato sulla base dei relativi stati di avanzamento;
- 0,04%, come conguaglio, in base a quanto disposto dalla stessa Convenzione Unica, tra gli adeguamenti tariffari che si sarebbero maturati dal 1° gennaio 2007 secondo la nuova formula di adeguamento e quelli effettivamente accordati per gli anni 2007 e 2008.

La componente risultante dall'inflazione (+1,89%) è stata calcolata sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'Intera Collettività Nazionale elaborato dall'ISTAT (indice NIC) del periodo 1° luglio 2007 - 30 giugno 2008, rispetto al periodo 1° luglio 2006 - 30 giugno 2007, risultata pari al 2,70%.

La componente tariffaria relativa agli investimenti inseriti nel IV Atto Aggiuntivo (+0,47%) è determinata principalmente dai lavori effettuati sulla 4a corsia Milano-Bergamo (già aperta al traffico) e da quelli effettuati per la 3a corsia Cattolica-Porto S. Elpidio (in corso).

Per Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, Autostrada Torino-Savona, Società Autostrada Tirrenica, Tangenziale di Napoli e Autostrade Meridionali sono stati riconosciuti, con decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, gli incrementi tariffari spettanti in base alle rispettive convenzioni, comprensivi per le società Società Autostrada Tirrenica e Autostrade Meridionali degli adeguamenti tariffari non riconosciuti negli anni 2007 e 2008 e per la società Tangenziale di Napoli degli adeguamenti tariffari non riconosciuti nel 2008.

Alla società Strada dei Parchi non è stato riconosciuto l'incremento tariffario richiesto a fronte di inadempimenti contestati da ANAS e oggetto di apposita disciplina nella Convenzione Unica in corso di negoziazione con ANAS.

Si ricorda infine che la società Traforo del Monte Bianco ha un diverso regime convenzionale in base ad accordi bilaterali Italia-Francia.

### **Decreto Legge n. 207/2008**

In data 30 dicembre 2008 è stato emanato il Decreto Legge n. 207, convertito con modificazioni dalla Legge 14/2009: tale decreto ha modificato la disciplina sugli affidamenti prevista dalla Legge n. 286/2006 - che poneva l'obbligo a tutti i concessionari autostradali di agire come amministrazione aggiudicatrici per l'affidamento dei lavori, nonché di servizi e forniture - stabilendo che per i concessionari autostradali che non sono amministrazioni aggiudicatrici l'obbligo di agire come tali esclusivamente per l'affidamento della percentuale di lavori da affidare a terzi (minimo 40% dei lavori oggetto di concessione).

### **Schemi di Convenzione Unica delle altre società concessionarie italiane - ANAS**

Le società del Gruppo (fatta eccezione per la società Traforo del Monte Bianco che ha un diverso regime convenzionale e Società Autostrada Tirrenica che ha siglato lo schema di convenzione in data 11 marzo 2009) stanno proseguendo il confronto con il Concedente per la definizione dei nuovi schemi di Convenzione Unica ai sensi di quanto previsto dal D.L. n. 262/2006 e s.m.

In particolare, tutte le società (a eccezione di Autostrada Torino-Savona) hanno richiesto all'ANAS il riequilibrio delle condizioni della concessione ai sensi della direttiva CIPE n. 39/2007.

La società Autostrada Torino-Savona, invece, ha richiesto ad ANAS di definire uno schema di Convenzione Unica su basi ricognitive della precedente convenzione (senza quindi il riequilibrio delle condizioni della concessione), rappresentando ad ANAS di volersi avvalere del disposto di cui all'art. 3, c. 5 del D.L. n. 185/2008, convertito dalla Legge n. 2/2009, che prevede la possibilità per le società concessionarie di concordare con ANAS una formula semplificata del sistema di adeguamento annuale delle tariffe di pedaggio basata su di una percentuale fissa, per l'intera durata della convenzione, dell'inflazione reale.

In data 11 marzo 2009 la Società Autostrada Tirrenica e ANAS hanno firmato lo schema di Convenzione Unica che diventerà efficace all'esito dell'iter approvativo previsto dal D.L. 262/2006 e s.m. Lo schema di convenzione disciplina in particolare le fasi di progettazione e costruzione del completamento autostradale Rosignano-Civitavecchia e quella di gestione dell'intera autostrada Livorno-Civitavecchia. La

scadenza è fissata al 31 dicembre 2046, 30 anni dopo l'apertura al traffico dell'intero completamento autostradale. Lo schema di convenzione prevede che, ultimato il progetto definitivo, la Società Autostrada Tirrenica predisponga un nuovo piano finanziario ai fini della relativa approvazione dell'ANAS. In caso di mancata approvazione del Piano Economico Finanziario, nonché del Progetto definitivo da parte del CIPE, sarà ripristinata l'attuale scadenza del rapporto concessorio (31 ottobre 2028) e il Piano Economico Finanziario sarà riformulato tenendo conto della mancata approvazione, nonché dei costi di investimento sostenuti.

### **Ricorso Codacons contro verbale CIPE di approvazione progetto preliminare SAT**

In data 23 marzo 2009, il Codacons e altri soggetti privati hanno presentato ricorso presso il TAR del Lazio contro tutti i soggetti pubblici coinvolti, nonché la Società Autostrada Tirrenica per l'annullamento, previa sospensiva, del verbale di riunione del 18 dicembre 2008 con cui il CIPE ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'autostrada A12 tratta "Rosignano Marittima-Civitavecchia", nonché degli atti connessi e presupposti alla approvazione dell'opera.

L'udienza per la discussione della sospensiva è stata rinviata al merito che si discuterà il 20 maggio 2009.

### **Sentenza del Consiglio di Stato per l'aggiudicazione della concessione a Pedemontana Veneta**

Il Consiglio di Stato, con dispositivo depositato in data 2 aprile 2009, ha accolto l'appello presentato dal Consorzio stabile con mandataria SIS S.C.p.A. che aveva impugnato avanti il TAR del Veneto l'aggiudicazione della concessione di costruzione e gestione della superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta".

Tale concessione era stata aggiudicata all'ATI costituita da Pedemontana Veneta S.p.A. (al cui capitale Autostrade per l'Italia partecipa direttamente nella misura del 28%) e da altri soggetti, alcuni dei quali già soci della Pedemontana Veneta S.p.A. (tra cui Autostrade per l'Italia S.p.A.). Non appena sarà depositata la sentenza e conseguentemente saranno rese note le motivazioni della stessa sarà possibile valutare gli effetti della decisione.

### Altri contenziosi pendenti

In materia tariffaria Autostrade per l'Italia è parte di due giudizi, tutt'ora pendenti, promossi, avanti il TAR del Lazio, dal Codacons e da altre associazioni di consumatori che hanno contestato, in particolare, gli aumenti relativi agli anni 1999 e 2003.

In materia di servizio di soccorso meccanico in autostrada, nell'ambito della istruttoria dell'Autorità Antitrust - avviata a dicembre 2007 nei confronti di Autostrade per l'Italia S.p.A. e nel precedente mese di settembre nei confronti di Strada dei Parchi, Società Autostrada Tirrenica, ANAS e AISCAT per abuso di posizione dominante, e nei confronti di ACI Global S.p.A. ed Europ Assistance S.p.A. per intesa restrittiva della concorrenza - Autostrade per l'Italia e le altre concessionarie del Gruppo hanno presentato impegni nei confronti dell'Autorità Antitrust per ovviare alle infrazioni contestate.

Nella sua adunanza del 23 ottobre 2008 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con il suo provvedimento n. 19021 ha concluso il procedimento A391 in merito allo svolgimento del servizio di soccorso autostradale accogliendo, tra gli altri, gli impegni presentati da Autostrade per l'Italia.

Autostrade per l'Italia, in linea con il contenuto degli impegni anzidetti, ha provveduto in data 5 dicembre 2008 a presentare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato una relazione in merito alle attività intraprese per dare esecuzione agli impegni stessi in modo da renderli operativi con decorrenza dal mese di ottobre 2009.

Avverso il provvedimento n. 19021 hanno proposto ricorso nel gennaio 2009 ACI Global S.p.A. ed Europ Assistance S.p.A. L'udienza di trattazione dei due ricorsi (che sono stati già riuniti) si è svolta il giorno 22 aprile 2009 davanti alla Iª sezione del TAR del Lazio che ha emesso il dispositivo in base al quale il Tribunale ha accolto i ricorsi "nei limiti". Non appena sarà depositata la sentenza e conseguentemente saranno rese note le motivazioni della stessa sarà possibile valutare gli effetti della decisione.

Con provvedimento dell'8 gennaio 2009, l'ANAS ha approvato la perizia di variante e suppletiva presentata da Autostrade per l'Italia nel luglio 2007 relativamente ai lavori di costruzione della tratta B (lotti 4, 5 e 6) dell'ampliamento a tre corsie Firenze Nord-Firenze Sud.

Autostrade per l'Italia - non avendo ricevuto alcun riscontro all'istanza presentata ad ANAS di riesame del citato provvedimento in quanto ritenuto per vari aspetti illegittimo - ha presentato in data 7 marzo 2009 ricorso innanzi al TAR del Lazio.

Autostrade per l'Italia S.p.A. è infine parte convenuta in vari giudizi in materia di espropriazioni, appalti e risarcimento danni derivanti da circolazione autostradale.

Allo stato attuale non si ritiene che, dalla definizione di tali contenziosi, possano emergere oneri significativi a carico di Autostrade per l'Italia S.p.A., oltre a quanto già stanziato nei fondi per accantonamenti al 31 marzo 2009 e riflesso nei dati consolidati.

## Eventi successivi al 31 marzo 2009

### Piani di incentivazione monetaria e azionaria

L'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2009 ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, il piano di incentivazione monetaria triennale 2008-2010, predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2009, rivolto ad amministratori e dirigenti del Gruppo da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, che prevede tra i parametri di performance, fra l'altro, il valore del titolo Atlantia alla scadenza del piano.

L'Assemblea ha inoltre approvato l'adozione di un piano di stock option, secondo i termini e le condizioni approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2009 e, successivamente, parzialmente modificate come da comunicazione in data 8 aprile 2009, per l'attribuzione di opzioni per la sottoscrizione di massime n. 850.000 azioni ordinarie di Atlantia S.p.A., già acquistate dalla Società, rivolto a taluni amministratori e dipendenti da individuarsi nominalmente a cura del Consiglio di Amministrazione.

Le caratteristiche di entrambi i piani sono oggetto del relativo documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.

### Rinnovo delle cariche sociali

L'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2009 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, in carica per il solo esercizio 2009.

Il Consiglio è composto da: Gilberto Benetton, Alessandro Bertani, Stefano Cao, Giovanni Castellucci, Roberto Cera, Alberto Clò, Gian Maria Gros-Pietro, Carlo Malinconico, Giuliano Mari, Francesco Paolo Mattioli, Gianni Mion e Giuseppe Piaggio, eletti nella lista presentata congiuntamente dai soci Sintonia S.A. e Schemaventotto S.p.A., e Alberto Bombassei, Antonio Fassone e Antonino Turicchi, eletti nella lista presentata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

L'Assemblea ha inoltre nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione Gian Maria Gros-Pietro. I Consiglieri Alberto Bombassei, Alberto Clò, Carlo Malinconico, Giuliano Mari, Francesco Paolo Mattioli e Antonio Turicchi si sono dichiarati in possesso dei requisiti stabiliti dal Codice di Autodisciplina di Atlantia S.p.A. per essere qualificati come indipendenti.

L'Assemblea ha anche nominato il nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2009-2011 che risulta così

composto: Sindaci effettivi Tommaso Di Tanno, Raffaello Lupi, Alessandro Trotter e il Sindaco supplente Giuseppe Maria Cipolla eletti nella lista presentata congiuntamente dai soci Sintonia S.A. e Schemaventotto S.p.A., e Sindaci effettivi Marco Spadacini e Angelo Miglietta e il Sindaco supplente Giandomenico Genta eletti nella lista presentata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Presidente del Collegio Sindacale è risultato eletto Marco Spadacini, candidato al primo posto della lista di minoranza.

### **Incrementi tariffari 2009**

Come precedentemente descritto nel paragrafo "Eventi significativi in ambito regolatorio", dal 1° maggio sono entrati in vigore gli adeguamenti tariffari 2009 per Autostrade per l'Italia e per le concessionarie autostradali italiane del Gruppo a eccezione di Traforo del Monte Bianco e Strada dei Parchi.

### **Emissione prestito obbligazionario**

In data 6 maggio 2009 Atlantia S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario per un importo complessivo di 1,5 miliardi di euro della durata di 7 anni. Le obbligazioni con cedola fissa pagabile annualmente pari a 5,625%, hanno un prezzo di emissione (re-offer price) di 99,932. Il rendimento effettivo a scadenza è pari a 5,637% corrispondente a un rendimento di 260 punti base sopra il tasso di riferimento (mid-swap). Il prestito obbligazionario si inserisce nell'ambito del programma di emissioni a medio e lungo termine (meglio descritto nel comunicato diffuso in data 8 aprile 2009) di 10 miliardi di euro e già utilizzato per 6,5 miliardi di euro nel 2004.

Le obbligazioni di nuova emissione sono quotate presso la borsa irlandese (Irish Stock Exchange).

I proventi del prestito obbligazionario sono destinati a soddisfare, attraverso corrispondenti operazioni di finanziamento infragruppo, il fabbisogno finanziario di Autostrade per l'Italia S.p.A. connesso ai piani di investimento previsti in convenzione, nonché l'acquisizione di idonee risorse in vista delle scadenze nel 2011 e 2014 di prestiti obbligazionari già emessi.

Autostrade per l'Italia, in conformità a quanto previsto dal programma, garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni di Atlantia nei confronti degli obbligazionisti.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Pur in un contesto generale di estrema incertezza, si rileva che i primi quattro mesi dell'esercizio 2009 hanno registrato rispetto all'analogo periodo del 2008 livelli di traffico, depurati degli eventi straordinari (un giorno in più nel 2008 in quanto anno bisestile, maggiori eventi nevosi), in linea con quelli degli ultimi 2 mesi del 2008, che risentivano già pienamente degli effetti dell'attuale congiuntura economica, senza evidenziare sostanziali ulteriori deterioramenti. Sulla base di tali evidenze si prevedono per il 2009 margini operativi in leggera contrazione, tali comunque da assicurare la stabilità economico-finanziaria e il finanziamento dei piani di investimento previsti nelle convenzioni delle concessionarie autostradali del Gruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis comma 2 del D. Lgs. n. 58/1998**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giancarlo Guenzi, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

## **Informazioni legali e contatti**

### **Sede legale**

Via Antonio Nibby 20 - 00161 Roma

Tel. 06 44172699

Fax 06 44172696

[www.atlantia.it](http://www.atlantia.it)

### **Informazioni legali**

Capitale sociale: 571.711.557,00 euro i.v.

Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione Registro  
delle Imprese di Roma n. 03731380261

Iscrizione al REA n. 1023691

### **Investor Relations**

e-mail: [investor.relations@atlantia.it](mailto:investor.relations@atlantia.it)

### **Rapporti con i media**

e-mail: [media.relations@atlantia.it](mailto:media.relations@atlantia.it)

[www.atlantia.it](http://www.atlantia.it)